

# *Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa*

Costituita nel 1912, l'Acri è un'associazione volontaria, apolitica, senza fini di lucro. Rappresenta collettivamente le Casse di risparmio Spa e le Fondazioni di origine bancaria. Le Casse di risparmio, sorte agli inizi dell'Ottocento, erano enti nei quali convivevano due anime: quella dell'esercizio del credito e quella filantropica, entrambe rivolte prevalentemente verso le comunità di riferimento. Negli anni novanta sono state oggetto di profondi cambiamenti giuridici che le hanno trasformate in società commerciali private, analogamente alle altre banche. Al contempo le loro attività finalizzate allo sviluppo sociale, culturale e civile furono ereditate dalle Fondazioni, dette bancarie proprio per la loro origine. Soggetti non profit, privati e dotati di piena autonomia statutaria e gestionale, le Fondazioni di origine bancaria oggi sono 88; perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, intervenendo nella vita sociale ed economica del Paese sia in quanto soggetti filantropici sia nella loro veste di importanti investitori istituzionali. L'Acri ha sede a Roma, in Piazza Mattei 10. Sito: [www.acri.it](http://www.acri.it).

Realizzato dall'Acri  
in collaborazione con Vita non profit magazine.

# LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

*identità, radici del futuro*

## Sintesi Tredicesimo Rapporto Repertorio Fondazioni

ACRI  
Piazza Mattei, 10 - 00186  
tel. 06.68184.1  
fax 06.68184.269  
info@acri.it

Il repertorio delle Fondazioni di origine bancaria  
è aggiornato al 15 aprile 2009

Stampa: Arti Grafiche Fiorin - via del Tecchione, 36 - 20098 Sesto Ulteriano  
Poste italiane Spa - sped. abb. post. - D.L. 353/03 (conv. L. 46/04)  
Art. 1 Comma 1 DBC - Milano

---

## Tredicesimo Rapporto Annuale

Prefazione di Giuseppe Guzzetti	pag. 5
Sintesi	pag. 7

## Repertorio delle Fondazioni di origine bancaria

Distribuzione geografica	pag. 18
Schede	pag. 19



TREDICESIMO  
RAPPORTO ANNUALE

*sintesi*



# TREDICESIMO RAPPORTO ANNUALE

*Così come quello immediatamente precedente, il periodo trattato nel Tredicesimo Rapporto\* è stato contrassegnato, oltre che da risultati particolarmente positivi dell'attività delle Fondazioni, da un'elevatissima stabilità del quadro normativo che le interessa. In effetti, rimane ancora atteso un intervento legislativo che proceda ad una riforma del Titolo II del Libro I del codice civile e consenta una sistematizzazione organica della disciplina delle associazioni e fondazioni; fra gli obiettivi di più breve periodo vi è, invece, quello della definizione, da parte dell'Autorità di vigilanza, del regolamento in materia di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria.*

*La stabilità normativa presenta, peraltro, indubbi vantaggi sotto il profilo dell'operatività delle Fondazioni di origine bancaria, favorendo la crescita e il consolidamento delle iniziative in atto. Il fatto che, come di consueto, questo Rapporto sia pubblicato a circa un anno di distanza dai bilanci cui si riferisce, consente di valutare i risultati dell'anno 2007 alla luce del successivo manifestarsi di una delle più grandi crisi finanziarie dal 1900. Benché non sia ancora possibile valutare l'impatto che la crisi potrà avere sulla futura attività delle Fondazioni, non escludo la possibilità che i risultati 2007 delle Fondazioni, i migliori di sempre, rimangano per qualche tempo non uguagliati. Risultati eccellenti che, in altre circostanze, avrebbero potuto essere oggetto di celebrazione, suggeriscono, alla luce dell'attuale situazione economica, prmissime e pacate riflessioni.*

*Una prima riflessione riguarda la sostanziale validità dell'impianto normativo che governa le modalità di redazione dei bilanci delle Fondazioni: gli obiettivi di conservazione del patrimonio previsti dalla legge e dagli statuti hanno favorito, nel tempo, comportamenti orientati alla stabilità e alla gradualità nella crescita dell'attività erogativa. A livello complessivo di sistema, è stato anche possibile costituire fondi di stabilizzazione dell'attività erogativa che potranno risultare utili nei prossimi anni. Ciò non esclude che, dopo che sarà stata possibile, a partire dal prossimo Rapporto annuale, una più approfondita valutazione degli impatti della crisi finanziaria, emergano opportunità di miglioramento dell'impianto, ad esempio con riferimento all'adeguatezza delle riserve finalizzate alla conservazione del patrimonio, così come non si può escludere che le modalità di gestione dei patrimoni delle Fondazioni siano ulteriormente affinate alla luce delle esperienze tratte dalla crisi.*

*Spostandomi dal versante della gestione dei patrimoni a quello dell'attività filantropica, una seconda riflessione mi spinge a valutare con soddisfazione il fatto che le nostre Fondazioni, anche valendosi di un impianto normativo innovativo con riferimento alle possibilità di utilizzo del patrimonio per il perseguimento delle finalità istituzionali, si siano mosse con largo anticipo al fine di massimizzare l'impatto complessivo della loro azione a favore delle comunità di riferimento. In effetti, le decisioni assunte negli anni passati con gli investimenti finalizzati agli interventi nelle infrastrutture e le iniziative recentemente avviate nel campo del social housing consentiranno alle Fondazioni di aumentare l'impatto del loro intervento per il perseguimento delle finalità sociali e di promozione dello sviluppo economico, in aggiunta a quello conseguibile tramite gli interventi erogativi che continueranno a costituirne il cardine dell'attività. Passando ai temi che hanno caratterizzato l'attività dello scorso periodo, vi è da segnalare una rinnovata attenzione alle questioni internazionali. L'attività delle Fondazioni e dell'Acri*

*in ambito europeo è stata volta a favorire la circolazione delle best practices internazionali e a stimolare l'individuazione di un assetto comune, in sede comunitaria, della disciplina delle fondazioni. Ciò è avvenuto attraverso la partecipazione ai lavori dell'European Foundation Centre (la cui assemblea annuale 2009 si terrà a Roma), che è coinvolta direttamente in un'iniziativa europea volta a pervenire alla definizione di uno statuto tipo di fondazione europea.*

*L'Associazione ha proseguito, come di consueto, la sua attività di servizio, anche mediante supporti per la verifica e l'adeguamento dei modelli organizzativi: ad esempio, la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, di cui all'originario decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, benché presenti una rilevanza operativa che va al di là della peculiare attività delle Fondazioni, ha costituito l'occasione per una valutazione dell'adeguatezza dell'assetto operativo per una gestione ottimale della responsabilità dell'ente. Per quanto riguarda le vicende proprie dell'Acri è con grande soddisfazione che rilevo un importante rafforzamento della compagine associativa, con l'ingresso di Compagnia di San Paolo come socio ordinario.*

*Un cenno, infine, ai risultati conseguiti dalle Fondazioni, che per l'anno passato in rassegna dalla presente edizione sono particolarmente positivi:*

- *crece il patrimonio e aumentano fortemente i livelli di redditività: il patrimonio netto contabile raggiunge 48,8 miliardi di euro, da 47,1 miliardi di euro nel 2006, mentre la redditività ordinaria sale all'8%, rispetto al 7,3% del 2006;*
- *si incrementa di conseguenza l'attività istituzionale, con risorse deliberate nel corso dell'esercizio (al netto degli accantonamenti di legge per il Volontariato) per 1.715 milioni di euro, in crescita del 7,6% rispetto all'anno precedente;*
- *proseguono il rafforzamento organizzativo e la crescita del personale operativo delle Fondazioni, passato da 836 unità nel 2006 a 871 nel 2007.*

*Segnalo, inoltre, come l'intervento delle Fondazioni nel social housing, in collaborazione con un importante attore quale la Cassa Depositi e Prestiti, costituisce un esempio particolarmente rilevante dell'utilizzo del patrimonio per il perseguimento delle finalità istituzionali in una logica sussidiaria, che permette di coniugare la valorizzazione delle competenze delle Fondazioni nei propri ambiti territoriali con il conseguimento di economie di scala a livello nazionale. Più in generale, tale intervento costituisce un caso importante della capacità delle Fondazioni di definire progetti di grande rilevanza.*

*Un sentito ringraziamento va ai realizzatori del Rapporto e soprattutto alle Fondazioni di origine bancaria che ne hanno permesso la realizzazione, collaborando proficuamente con grande disponibilità per la raccolta dei dati. Come di consueto, l'auspicio è che i risultati descritti in questo 13° Rapporto costituiscano la base per un'ulteriore crescita della qualità e dell'impatto dell'attività delle nostre Fondazioni.*

*Giuseppe Guzzetti  
Presidente dell'Acri*

\* Come sempre, le parti del Rapporto dedicate all'evoluzione normativa e alla vita associativa delle Fondazioni sono riferite al periodo più recente (il 2008), mentre quelle relative all'analisi dei bilanci e dell'attività svolta riguardano il 2007.



## 1. Il quadro istituzionale e normativo

Nel corso della XV Legislatura, conclusasi nella primavera del 2008, è proseguita, rispetto ai convulsi periodi precedenti, la stasi della produzione legislativa riguardante le Fondazioni, a conferma che il loro impianto normativo si sta consolidando, dopo le decisive sentenze della Corte Costituzionale del settembre 2003.

Occorre, tuttavia, ricordare, **che le Fondazioni attendono ancora un intervento legislativo che proceda a una riforma del Titolo II del Libro I del codice civile** e consenta in tal modo una sistematizzazione organica della disciplina delle associazioni e fondazioni. Ampie attese erano riposte su una prosecuzione dei lavori avviati dalla c.d. Commissione Pinza, insediata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che l'anticipata conclusione della Legislatura non ha consentito di portare a termine. Purtroppo, le Legislature si susseguono e la riforma non vede la luce, facendo permanere una disciplina delle persone giuridiche private, che è ancorata ad una realtà di più di 60 anni addietro. Ci si augura, dunque, che la riforma possa essere ripresa, così da adeguare la disciplina delle persone giuridiche private alle mutate esigenze che la società odierna presenta rispetto a quelle che nel 1942 diedero origine all'attuale disciplina. Analogamente, le Fondazioni avevano espresso l'auspicio che fosse definito il regolamento in materia di bilancio di cui all'art. 9 del d.lgs n. 153 del 1999. Quest'ultimo, invece, non risulta ancora emanato e la situazione transitoria si prolunga ormai dall'aprile 2001, anno in cui l'Autorità di vigilanza fornì, per il bilancio relativo all'esercizio 2000, le indicazioni che da allora sono assunte dalle Fondazioni come riferimento per la redazione dei bilanci annuali.

Nonostante questi aspetti, il quadro di sostanziale stabilità normativa ha presentato elementi di indubbio vantaggio; da un lato, ha consentito alle Fondazioni di confrontarsi e concentrarsi sulla propria missione e sulla propria strategia operativa, tenendo conto dei cambiamenti in corso nella società italiana; dall'altro, di verificare l'adeguatezza dei propri modelli organizzativi, non solo rispetto al quadro normativo di riferimento, ma anche in relazione alla rifocalizzazione strategica in corso.

**Sotto il primo profilo, le Fondazioni tengono conto e contribuiscono alla crescita della *welfare community* locale**, che sta gradualmente prendendo il posto di uno Stato sociale in profonda trasformazione, non solo nel nostro Paese; questo processo richiede anche un continuo confronto della operatività delle Fondazioni con i migliori standard internazionali, mediante partecipazione a incontri internazionali in cui si approfondiscono le tematiche della moderna filantropia, come quelli organizzati dall'*European Foundations Centre* (Efc) di Bruxelles, cui numerose Fondazioni italiane di origine bancaria aderiscono.

Ai fini della verifica e adeguamento dei modelli organizzativi interviene, naturalmente, anche il supporto dell'azione dell'Acri. Ad esempio, la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, di cui all'originario decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, benché presenti una rilevanza operativa che va al di là della peculiare attività delle Fondazioni, ha costituito l'occasione per una valutazione dell'adeguatezza dell'assetto operativo per una gestione ottimale della responsabilità dell'ente. Sempre in relazione al tema della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, l'Associazione ha elaborato un codice etico, nella consapevolezza che le Fondazioni, nel realizzare i propri scopi istituzionali, operano non

solo secondo criteri di efficienza, non discriminazione e trasparenza, ma anche rispettando canoni etici e di responsabilità sociale.

Un cenno, infine, merita l'attività delle Fondazioni e dell'Acri in ambito europeo, non solo per acquisire, come dapprima rilevato, le *best practices* internazionali, ma altresì per dare un assetto comune, in sede comunitaria, alla disciplina delle fondazioni. Ciò è avvenuto attraverso la **partecipazione ai lavori di Efc, che è coinvolta direttamente anche in una iniziativa europea volta a pervenire alla definizione di uno statuto tipo di fondazione europea.**

## 2. Le risorse umane

Il quadro generale conferma l'andamento di crescita quantitativa e qualitativa delle risorse umane registrato negli anni precedenti. Il numero di persone che operano nelle Fondazioni **ha registrato un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente: in valori assoluti si passa da 836 a 871 unità.** Il numero medio di dipendenti per Fondazione aumenta da 9,5 a 9,9 unità, con valori medi di oltre 24 unità per le grandi, 6-10 unità per quelle di dimensione intermedia, e inferiori a 3 per quelle di dimensione più piccola.

La crescita dimensionale è accompagnata dalla progressiva rimodulazione del peso delle diverse tipologie di rapporto lavorativo utilizzate, che sono: organico proprio della Fondazione; distacco di personale della Banca conferitaria; service, ossia ricorso a convenzioni stipulate con soggetti terzi, per lo più Banca conferitaria, per lo svolgimento di funzioni operative proprie della Fondazione; consulenza esterna, soprattutto nella forma di contratti a progetto. La crescita complessiva è soprattutto dovuta all'aumento della tipologia di rapporto più diffusa, costituita dal personale in organico, che passa da 614 unità impiegate a 645 (+ 31 unità) mantenendo un'incidenza stabile e ormai pari a quasi tre quarti del totale delle risorse.

Le collaborazioni esterne aumentano in

valore assoluto, da 110 nel 2006 a 123 nel 2007, con un lieve aumento di incidenza sul totale (da 13% del 2006 a 14% nel 2007). Viceversa, si riduce la forma del distacco dalla Banca conferitaria, che interessa 76 unità contro le 82 del 2006 (dal 10% al 9%). Il ricorso al service rimane stabile al 3% del totale.

**Il crescente rilievo assunto dall'organico proprio dell'ente evidenzia i progressivo consolidamento delle politiche del personale delle Fondazioni, tese a stabilire rapporti continui e più diretti con le proprie risorse umane.** Le "collaborazioni esterne" rappresentano la seconda principale modalità di accesso alle risorse umane, attestando l'interesse delle Fondazioni verso rapporti ad elevata flessibilità e specializzazione. Nell'insieme, pertanto, le risorse in organico e i consulenti esterni rappresentano oggi l'88% del totale delle risorse umane impiegate.

L'evoluzione dell'organico distaccato dalla Banca è, in parte, il portato dei processi di dismissione delle partecipazioni bancarie attuati dalle Fondazioni negli scorsi anni; dipende, tuttavia, anche dal fatto che tale inquadramento interessa personale di anzianità superiore alla media, che, al termine del rapporto di lavoro, è solitamente sostituito con organico proprio o in collaborazione. Rimane stabile il grado di "compressione" dell'assetto strutturale, che mantiene un elevato rapporto tra le posizioni di maggiore managerialità (coordinamento e specialistiche) e le posizioni di livello operativo. Il personale femminile supera quello maschile (53% contro 47%) e il grado di scolarizzazione generale si conferma elevato: nell'insieme salgono di un punto, al 59%, i laureati, mentre il 34% del personale è in possesso di un diploma di scuola media superiore.

Il peso dell'inquadramento nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore credito, maggioritario rispetto alle altre categorie contrattuali, si riduce rispetto al 2006 di 2 punti, scendendo al 39%. Aumentano lievemente gli inquadramenti nell'ambi-

to del Contratto Nazionale del Commercio e Servizi, che passano da 30% a 31%; aumentano anche i rapporti regolati da contratto individuale, spesso collegati a regolamenti interni; ma la loro incidenza sul totale presenta incrementi inferiori al punto percentuale.

### 3. Il patrimonio e la gestione economica

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio contabile complessivo delle Fondazioni di origine bancaria ammonta a 48,8 miliardi di euro<sup>1</sup> (+3,4% sul 2006) ed è pari all'85% circa del totale di bilancio, che assomma a 57,5 miliardi di euro (+5% rispetto ai 54,8 miliardi del 2006). Esso è suddiviso fra 88 realtà molto diverse per dimensioni, oltre che per operatività territoriale (TAB. 1). Le maggiori (pari complessivamente al 49% del patrimonio) sono: Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Il patrimonio delle 18 Fondazioni di grande dimensione<sup>2</sup> copre una quota del 76,9% del patrimonio complessivo del sistema, mentre le 18 Fondazioni di piccola dimensione pesano per poco più dell'1%. Segmentando le Fondazioni in base all'area geografica di riferimento si vede inoltre che quelle che hanno sede nel Nord del Paese (sono 47) coprono il 68% del

patrimonio complessivo; nel Nord Ovest in particolare, dove risiedono 5 delle 18 Fondazioni di grande dimensione, il valore medio del patrimonio è circa il doppio della media generale (1.089 milioni di euro contro 554).

Nel complesso, le Fondazioni investono in maniera diversificata: le partecipazioni bancarie sono pari a 14,9 miliardi di euro e rappresentano il 25,9% (era il 25,1% nel 2006) del totale attivo. Le altre attività fruttifere investite in strumenti finanziari diversi dalle partecipazioni bancarie, rappresentano il 70,6% e sono pari a 40,6 miliardi di euro (29,9 miliardi sono attività finanziarie gestite in proprio o tramite terzi; 9,4 miliardi partecipazioni in società diverse dalla conferitaria; 0,7 investimenti in società strumentali); mentre gli investimenti in attività immobiliari sono poco più dell'1% dell'attivo.

A fine settembre 2008, su 88 Fondazioni (TAB. 2, alla pagina seguente) 18 non hanno più partecipazioni dirette nelle rispettive banche conferitarie (erano 17 a fine settembre 2007); 55 ne detengono una quota minoritaria; le altre 15 - che nel loro complesso, rappresentano il 4,4% del totale dei patrimoni delle Fondazioni - hanno più del 50%; l'originario obbligo di perdere il controllo delle conferitarie è stato infatti da tempo eliminato, tramite il DL n. 143/2003, convertito nella legge n. 212/2003, per le Fondazioni con patrimonio netto contabile non superiore a 200 milioni di euro oppure operanti preva-

**TAB. 1 Distribuzione del patrimonio delle Fondazioni per gruppi dimensionali**

Gruppi Aree geografiche	Fondazioni piccole		Fondazioni medio-piccole		Fondazioni medie		Fondazioni medio-grandi		Fondazioni grandi		Totale	Num Fond.	Dim. Media Fond. mln €
	mln €	n°	mln €	n°	mln €	n°	mln €	n°	mln €	n°	mln €		
Nord Ovest	148	4	82	1	565	3	1.367	4	16.351	5	18.513	17	1.089
Nord Est	112	5	561	5	1.001	6	2.752	7	10.230	7	14.656	30	489
Centro	293	7	478	6	1.275	8	1.248	4	10.103	5	13.397	30	447
Sud e Isole	71	2	528	5	154	1	622	2	818	1	2.193	11	199
<b>Totale</b>	<b>624</b>	<b>18</b>	<b>1.649</b>	<b>17</b>	<b>2.995</b>	<b>18</b>	<b>5.989</b>	<b>17</b>	<b>37.502</b>	<b>18</b>	<b>48.759</b>	<b>88</b>	
Media	35		97		166		352		2.083		554		

lentemente in regioni a statuto speciale.

Il totale dei **proventi ordinari** delle Fondazioni nel 2007 ammonta a **3.824,8 milioni di euro**, in aumento del 12% circa rispetto al dato dell'esercizio precedente (3.415,3 milioni di euro). L'aumento più consistente (+50%) riguarda i dividendi derivanti dalle partecipazioni nelle conferitarie (pari complessivamente a 2.032 milioni di euro); nella composizione totale dei proventi ordinari la loro incidenza passa dal 36,6% al 51,4%. Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali aumenta a 377 milioni di euro (357 nel 2006) con una variazione di +6%, mentre gli altri investimenti finanziari complessivamente vedono ridurre il flusso di proventi del 25% circa (da 1.059 a 798 milioni).

I proventi straordinari sono stati pari a 131,6 milioni di euro (332 milioni nel 2006) e il saldo della gestione straordinaria (proventi straordinari meno costi straordinari) risulta di 87 milioni di euro (298 milioni nel 2006). **I proventi totali** (generati dalla somma dei proventi ordinari e straordinari) **risultano pari a 3.956,4 milioni di euro** (3.747,7 nel 2006). **L'incidenza dei costi di funzionamento rispetto ai proventi totali è del 5,2%** (4,8% nel 2006 e 5,7% nel 2005).

**La redditività netta media<sup>3</sup> del patrimonio complessivo delle Fondazioni passa dal 7,3% all'8%**; in particolare le partecipazioni bancarie, a valore di libro, fanno registrare un tasso medio di rendimento in aumento, dal 10,1% del 2006 al 14,8% del 2007, grazie anche alla distribuzione straordinaria di dividendi. Diminuisce, invece, la redditività degli investimenti in strumenti finanziari diversi dalla partecipazione nella banca conferitaria, che passa dal 5,7% del 2006 al 4,5% del 2007. Fra gli investimenti finanziari, negli ultimi anni hanno assunto un'importanza crescente le gestioni patrimoniali, che rappresentano quasi il 25% del totale dell'attivo e nell'esercizio 2007 hanno generato un reddito complessivo di 377 milioni di euro, con un tasso medio di rendimento del 2,6%.

**L'avanzo di gestione sui proventi totali è stato dell'87,3%**, pari a 3.453,9 milioni di euro, con un incremento dell'11,8% sui 3.090 milioni di euro del 2006. Il 32,5% dell'avanzo di gestione, pari a 1.121,5 milioni di euro, è stato accantonato a riserve patrimoniali (Riserva obbligatoria + Riserva per l'integrità del patrimonio); il resto, pari nel 2007 a 2.332,3 milioni di euro (2.070,4 milioni nel 2006), è stato destinato all'attività istituzionale.

**TAB. 2 Assetti partecipativi delle Fondazioni di origine bancaria**

	Fondazioni con partecipazione nella conferitaria > al 50%	Fondazioni con partecipazione nella conferitaria < al 50%	Fondazioni che non detengono partecipazioni nella conferitaria	TOTALE
09/2008	15*	55	18	88
09/2007	15*	56	17	88
09/2006	15*	56	17	88
09/2005	16	57	15	88
09/2004	16	58	14	88
09/2003	15	63	11	89
09/2002	20	59	10	89
2001	22	57	10	89
2000	23	57	9	89
1999	44	36	9	89
1998	47	36	6	89
1996	56	30	3	89
1995	62	26	1	89
1990	88	0	0	88

(\*) Sono le Fondazioni con un patrimonio inferiore ai 200 milioni di euro o con sede nelle Regioni a statuto speciale, nei cui confronti si applica la previsione di cui all'articolo 25, comma 3-bis, del d.lgs n. 153/99.

Nell'ambito dell'attività istituzionale 1.715,4 milioni di euro sono già stati deliberati nel 2007 (di cui 1.623,4 milioni di euro per interventi erogativi e 92 milioni di euro per i fondi speciali per il volontariato in base alla Legge 266/91), mentre il rimanente è andato a stanziamenti per i fondi a sostegno dell'attività erogativa futura.

#### 4. L'attività istituzionale

In base all'ultimo bilancio di sistema, nel 2007 le Fondazioni hanno deliberato erogazioni per un importo complessivo di 1.715,4 milioni di euro, con una crescita del 7,6% rispetto ai 1.594,3 milioni di euro del 2006<sup>4</sup>.

Le erogazioni deliberate nel 2007 comprendono, come negli esercizi precedenti, anche le risorse destinate a progetti realizzati direttamente dalle Fondazioni, che rappresentano complessivamente il 7,8% del totale, nonché le risorse destinate all'attività di proprie imprese strumen-

tali, appositamente costituite per l'intervento in specifici settori (6,8% del totale erogato). Il numero delle iniziative finanziate ha raggiunto quota 29.375 interventi, in crescita di circa il 2% sull'anno precedente (28.850 nel 2006). Anche il valore medio per iniziativa è in aumento: da 55.046 a 58.386 euro. Il numero medio di progetti per ogni Fondazione è passato dai 328 del 2006 ai 334 del 2007.

Sul totale delle erogazioni (TAB. 3) quelle superiori a 100.000 euro incidono, quanto ad ammontare, per il 75,3% (75,5% nel 2006) e quelle di importo unitario superiore a 500.000 euro per il 48,6%. Le erogazioni di importo non superiore a 5.000 euro mantengono invariata la propria incidenza entro limiti molto contenuti e difficilmente comprimibili<sup>5</sup>, rappresentando solo l'1,8% degli importi erogati (1,8% anche nel 2006). Le erogazioni pluriennali<sup>6</sup> aumentano leggermente quanto ad ammontare dell'importo complessivo (dal 10,3% sul totale erogato nel 2006 al 13,4% nel 2007), mentre rimangono stabili per numero.

TAB. 3 Distribuzione percentuale delle erogazioni per tipologia e classi di importo unitario

VOCI	2006		2007	
	importo %	numero %	importo %	numero %
<b>1) Tipologia di erogazioni:</b>				
<b>a) erogazioni annuali</b>				
- di importo non sup. a 5.000 euro	1,8	42,8	1,8	40,3
- di importo sup. a 5.000 euro	88,0	54,2	84,8	56,5
<b>b) erogazioni pluriennali</b>	10,3	3,0	13,4	3,2
<b>2) Classi di importi unitari delle erogazioni:</b>				
- oltre 500mila euro	50,6	3,9	48,6	2,8
- da 250mila a 500mila euro	12,0	2,2	12,9	2,1
- da 100mila a 250mila euro	12,9	4,5	13,8	5,0
- da 25mila a 100mila euro	15,2	16,0	15,4	16,8
- da 5mila a 25mila euro	7,4	30,6	7,5	33,0
- fino a 5mila euro	1,8	42,8	1,8	40,3

## 4.1 I settori di intervento

Fra i 20 “settori ammessi” dalla legge<sup>7</sup>, (TABB. 4 e 5 alla pagina seguente) 7 sono quelli su cui si concentra la maggior parte delle erogazioni delle Fondazioni. In base alla quantità di risorse ricevute, al primo posto si conferma il settore **Arte, attività e beni culturali**, con una quota del **30,6%** (30,7% nel 2006; poiché l'importo totale delle erogazioni è cresciuto, in termini assoluti crescono anche le erogazioni al settore: +7,4%). In questo settore l'ambito principale di intervento è quello della *Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici* (incide per il 33,7% sulle erogazioni al settore); le singole erogazioni hanno un importo medio più che doppio della media di settore e le partnership con altri soggetti, sia pubblici che privati, sono piuttosto frequenti. Al secondo posto si collocano le *Iniziative a sostegno di produzioni artistiche e letterarie* (19,2%), segue il comparto indicato come *Altre attività culturali e artistiche* (18%) perché comprende una molteplicità molto varia di iniziative che non hanno trovato classificazione nelle voci già

codificate. Al quarto posto con il 10,4% delle risorse erogate al settore troviamo le *Attività museali*, al quinto le *Arti visive* (6,5%), quindi *Biblioteche e archivi* (3,2%) ed *Editoria e altri mezzi di comunicazione* (1,8%).

Il secondo settore d'intervento nel 2007 è quello della **Ricerca**, a cui va il 14,4% delle risorse, in ulteriore crescita (+44%) rispetto all'anno precedente (la quota sul totale erogato era il 10,8%). Al comparto della *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologico* va il 33,5% delle erogazioni al settore (+74,3% sul 2006), alla *Ricerca e sviluppo in campo medico* il 30,9%, alla *Ricerca nel campo delle scienze sociali* il 7,3%.

Al terzo posto ci sono le erogazioni per **Educazione, istruzione e formazione**, con il 12% (11,6% nel 2006) degli importi totali. I comparti principali sono: *Istruzione primaria e secondaria* (39,1%); *Istruzione superiore*, ovvero universitaria e parauniversitaria (32,7%); *Istruzione professionale e degli adulti* (14,9%); *Crescita e formazione giovanile* (6,4%).

A breve distanza c'è il settore del **Volonta-**

**TAB. 4 Distribuzione percentuale delle erogazioni per settore beneficiario**

SETTORE	2006		2007	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Arte, attività e beni culturali	30,7	37,0	30,6	35,9
Ricerca	10,8	5,3	14,4	6,6
Educazione, istruzione e formazione	11,6	17,0	12,0	16,4
Volontariato, filantropia e beneficenza	16,8	11,9	10,4	10,8
Sviluppo locale	6,2	4,7	10,4	5,1
Assistenza sociale	9,2	10,7	9,8	11,1
Salute pubblica	9,9	5,3	7,8	5,3
Protezione e qualità ambientale	1,6	1,6	1,9	1,9
Sport e ricreazione	2,1	5,3	1,4	5,7
Famiglia e valori connessi	0,7	0,5	0,9	0,5
Diritti civili	0,1	0,2	0,2	0,3
Religione e sviluppo spirituale	0,2	0,3	0,2	0,3
Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	0,0	0,0	0,1	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

riato, filantropia e beneficenza, ricevendo il 10,4% delle risorse erogate (16,8% nel 2006). La quota maggiore (51,5% del settore) pari a 92 milioni di euro è impiegata per gli *Accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato*, seguono i *Contributi a fondazioni grant making e altri intermediari filantropici* (20,1%), ovvero i contributi che vanno a fondazioni come quelle di comunità e ad altri soggetti non profit del territorio che intermediano le risorse verso le organizzazioni del volontariato. Quindi gli *Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato* (9,9%). Il resto delle risorse indirizzate al settore va nel

*Sostegno allo sviluppo e alle condizioni di vita dei paesi poveri* (5,3%), in *Beneficenza* (2,4%) e in *Scambi culturali e cooperazione internazionale* (il 2% contro lo 0,3% del 2006).

Sempre con il 10,4% di risorse (6,2% nel 2006) c'è il settore **Sviluppo locale**, che comprende iniziative molto diversificate il cui comune denominatore è individuato nell'attivazione e rafforzamento di processi di sviluppo complessivo del territorio (sia sul piano quantitativo sia qualitativo) che agiscono su componenti strutturali del territorio stesso.

Segue il settore dell'**Assistenza sociale** con il 9,8% delle erogazioni (era 9,2% nel

**TAB. 5 Distribuzione percentuale delle erogazioni per principali tipi di intervento**

TIPO DI INTERVENTO	2006		2007	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Costruzione e ristrutturazione immobili	23,6	10,1	20,5	9,3
Realizzazione di progetti specifici	21,1	12,2	18,0	13,8
Contributi generali per l'amministrazione	13,8	5,3	12,1	4,8
Attrezzature	7,0	6,5	6,4	6,6
Sostegno alla ricerca	5,9	2,1	5,9	2,2
Produzione di rappresentazioni artistiche	4,0	4,3	4,4	4,8
Fondi di dotazione	3,1	0,7	4,1	0,3
Mostre ed esposizioni	2,0	1,4	3,2	2,0
Borse di studio	1,4	1,3	1,8	1,5
Sviluppo dell'organizzazione	1,8	1,0	1,4	0,8
Sviluppo programmi di studio	2,0	1,2	1,4	1,1
Conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	1,7	1,6	1,3	1,6
Conferenze e seminari	0,9	2,1	1,1	2,7
Acquisizione di collezioni librerie e art.	1,6	1,7	1,0	0,3

TAB.6 Distribuzione percentuale delle erogazioni per soggetto beneficiario

SOGGETTI	2006		2007	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Fondazioni	21,0	8,7	24,5	9,4
Enti locali	24,6	21,3	19,1	18,2
Altri soggetti privati	17,9	22,3	18,1	21,7
Enti pubblici non territoriali	11,7	10,1	13,4	12,6
Associazioni private	9,6	22,8	9,8	24,1
Organizzazioni di volontariato	9,8	5,0	6,8	4,3
Amministrazioni centrali	2,1	2,5	4,5	2,4
Cooperative sociali	1,4	2,6	2,0	2,6
Associazioni di promozione sociale	1,8	4,8	1,7	4,6
TOTALE	100%	100%	100%	100%

TAB. 7 Distribuzione percentuale delle erogazioni tra soggetti pubblici e privati

SOGGETTI	2006		2007	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Enti privati	61,4	66,1	62,7	66,8
Enti pubblici	38,6	33,9	37,3	33,2
TOTALE	100%	100%	100%	100%

2006). La parte prevalente (90,6%) va al comparto *Servizi sociali*, seguito da *Servizi di protezione civile e di assistenza ai profughi* (4,3%). I destinatari sono in primo luogo i disabili (35,4%) quindi gli anziani (28,7%), i minori e i tossicodipendenti.

C'è, infine, il settore della **Salute pubblica**, che sul totale erogato incide per il 7,8% (9,9% nel 2006). In quest'ambito troviamo i comparti: *Servizi ospedalieri* (62,8%), che va dalla fornitura di apparecchiature mediche alla realizzazione di progetti specifici, alla costruzione e ristrutturazione di immobili, e *Altri servizi sanitari* (29,8%), che va dall'assistenza domiciliare dei malati al sostegno per le cure di malati terminali e di disabili.

Con uno stacco notevole rispetto a quelli sin qui esaminati, seguono altri settori, che complessivamente non raggiungono il cinque per cento (4,6%) del totale erogato. Si segnalano: **Protezione e qualità ambientale**, in leggera crescita, con una quota di risorse di

poco inferiore al 2% (1,6% nel 2006); **Sport e ricreazione** con l'1,4%; **Famiglia e valori connessi**; **Diritti civili**; **Religione e sviluppo spirituale**; **Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica**, a cui vanno complessivamente 23,6 milioni di euro per un totale di 343 interventi.

Per quanto riguarda la scelta dei settori di intervento, le politiche di erogazione delle Fondazioni evidenziano la **propensione prevalente verso una specializzazione settoriale alta**, intendendo come tale la scelta della Fondazione di concentrare su un solo settore una cifra non inferiore al 50% del totale erogato oppure su due settori non meno del 60% (è media invece quando non meno del 30% delle risorse va a un settore, oppure non meno del 40% a due settori). In questo senso, le scelte delle Fondazioni riflettono l'impostazione data al riguardo dalla normativa, che impone alle Fondazioni di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per le erogazioni a non più



di cinque settori (i cosiddetti “settori rilevanti”) scelti tra i “settori ammessi”. Il numero medio di settori in cui ogni Fondazione rivolge il proprio intervento è di 7,5 (7,4 nel 2006). I settori in cui le Fondazioni sono presenti in maggior numero sono Arte, attività e beni culturali e Volontariato, filantropia e beneficenza (tutte le 88 Fondazioni), Educazione, istruzione e formazione (83), Salute pubblica (74), Assistenza sociale (73), Ricerca (66).

## 4.2 I beneficiari

I **beneficiari** (TABB. 6 e 7 nella pagina precedente) **delle erogazioni delle Fondazioni** sono sempre soggetti che perseguono finalità non lucrative di pubblico interesse: dunque **sono soggetti privati non profit** - ad essi va il 62,7% degli importi erogati (il 61,4% nel 2006) e il 66,8% del numero di interventi (66,1% nel 2006) - o **istituzioni pubbliche**. Fra le categorie di beneficiari privati i più importanti sono le **Fondazioni** che, con il 24,5% degli importi, per la prima volta si attestano al primo posto in assoluto fra tutte le categorie di beneficiari pubblici e privati. Seguono: Associazioni (11,5%, di cui l'1,7% destinato ad Associazioni di promozione sociale), Organizzazioni di volontariato (6,8%), Cooperative sociali (2%). Una percentuale elevata delle erogazioni è attribuita alla categoria Altri organismi privati (18,1%), tra cui sono incluse le istituzioni religiose. Fra i soggetti pubblici, gli **En-**

**ti locali** sono i destinatari principali con il 19,1% del totale erogato (nel 2006 era il 24,6%). Seguono gli Enti pubblici non territoriali - che includono scuole, università, strutture sanitarie, istituti di accoglienza e beneficenza - con il 13,4% degli importi (11,7% nel 2006). In rialzo è la quota destinata alle Amministrazioni pubbliche centrali, che ricevono il 4,5% delle erogazioni (2,1% nel 2006).

## 4.3 La distribuzione territoriale

La forte caratterizzazione localistica dell'attività erogativa delle Fondazioni trova conferma anche nel 2007: le **erogazioni destinate alla regione di appartenenza** sono infatti sempre in larga maggioranza (l'87,7% degli importi e il 94,8% del numero di iniziative); diminuisce invece l'incidenza quantitativa delle erogazioni a valenza nazionale, che passano dal 12,2% del 2006 al 7,1%. In merito alla distribuzione geografica delle erogazioni (TAB. 8), al **Nord** va il 67% delle risorse (Nord Est 33,1% e Nord Ovest 33,9%) in aumento rispetto al 2006 (61,9%); al **Centro** il 26,1% contro il 29,9% del 2006; al **Sud e Isole** il 6,9%. Tale quota, che crescerebbe di mezzo punto percentuale se si aggiungesse anche il rendimento del patrimonio della Fondazione per il Sud, risulta più che doppia rispetto alla media del triennio 2002-2004, nonostante una lieve diminuzione rispetto al biennio 2005-2006.

**TAB. 8 Distribuzione degli importi erogati per area geografica di destinazione**

Area geografica	2006		2007	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Nord Ovest	30,5	33,1	33,9	31,0
Nord Est	31,4	32,3	33,1	35,6
Centro	29,9	27,7	26,1	27,4
Sud e Isole	8,2	6,9	6,9	6,0
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Note

1.

Si stima che a valori di mercato corrisponda a circa 77 miliardi di euro (78 nel 2006). Questa cifra si ottiene sommando al patrimonio contabile la differenza tra il valore reale e quello contabile delle partecipazioni immobilizzate detenute dalle Fondazioni. Il valore reale delle partecipazioni è stato calcolato come media dei valori di borsa degli ultimi tre mesi del 2007, per le società quotate, e come ultimo valore disponibile della quota di patrimonio netto, per quelle non quotate.

2.

Il criterio di segmentazione dimensionale delle Fondazioni si basa sull'applicazione del concetto statistico di quintile, dal quale si ottengono cinque gruppi di uguale numerosità: Fondazioni grandi (patrimonio da 540 milioni di euro in su); Fondazioni medio grandi (patrimonio da 202 fino a 539 milioni di euro); Fondazioni medie (patrimonio da 134 fino a 202 milioni di euro); Fondazioni medio piccole (patrimonio da 63 fino a 134 milioni di euro); Fondazioni piccole (patrimonio fino a 63 milioni di euro).

3.

Si intende la redditività calcolata sulla base del rapporto fra i soli proventi ordinari al netto delle imposte assolate alla fonte e il patrimonio a valori contabili. La redditività media sale all'8,3% se alla base di calcolo vengono aggiunti i proventi straordinari.

4.

Utilizzando come termine di riferimento per il 2006 il dato omogeneo rispetto al 2007, ovvero depurato delle risorse destinate al Progetto e alla Fondazione per il Sud, che nei bilanci 2007 risultano pari a 62 milioni di euro e sono state appostate fra gli accantonamenti ai fondi per le attività dell'istituto, la crescita delle erogazioni sarebbe del 13,3%: da 1.514,5 a 1.715,4 milioni di euro.

5.

Ancora oggi le Fondazioni puntano a mantenere una presenza a sostegno delle piccole iniziative locali, che animano il settore non profit delle comunità di riferimento delle Fondazioni stesse.

6.

Per quanto riguarda i progetti pluriennali sono stati presi in considerazione gli importi imputati alla competenza dell'esercizio.

7.

In base al D.lgs. 17/5/1999 n. 153, art. 2, comma 2 sono: Famiglia e valori connessi; Crescita e formazione giovanile; Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Volontariato, filantropia e beneficenza; Religione e sviluppo spirituale; Assistenza agli anziani; Diritti civili; Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica; Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Protezione dei consumatori; Protezione civile; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Attività sportiva; Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze; Patologie e disturbi psichici e mentali; Ricerca scientifica e tecnologica; Protezione e qualità ambientale; Arte, attività e beni culturali; Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità.

### N.B.

L'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle e il totale 100 deriva dall'arrotondamento al 1° decimale dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

REPERTORIO  
GEOGRAFICO  
DELLE  
FONDAZIONI

# LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE FONDAZIONI



## COMPAGNIA DI SAN PAOLO

La Compagnia di San Paolo, fondata il 25 gennaio 1563 come confraternita a fini benefici, è oggi una fondazione di diritto privato, tra le maggiori in Europa. Persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera ed è attiva nei settori della ricerca scientifica, economica e giuridica; dell'istruzione; dell'arte; della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali; della sanità; dell'assistenza alle categorie sociali deboli. I redditi prodotti dal suo patrimonio accumulato nei

Corso Vittorio Emanuele II, 75  
10128 TORINO  
tel. 011.5596911 fax 011.5596976  
info@compagnia.torino.it  
www.compagnia.torino.it  
presidente Angelo Benessia  
segretario generale Piero Gastaldo

secoli, che la Compagnia ha l'impegno di trasmettere intatto alle prossime generazioni, sono posti al servizio di queste finalità. Sebbene sia profondamente radicata a Torino, e operi prevalentemente in Piemonte e Liguria, la Compagnia è presente in modo significativo su progetti nazionali (con particolare attenzione al Mezzogiorno), europei e internazionali, spesso in collaborazione con altre grandi Fondazioni.

PIEMONTE

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è persona giuridica privata senza fini di lucro e persegue scopi di utilità sociale e di promozione del territorio. Nel corso del 2008 si sono concretizzati interventi di recupero architettonico ed un importante progetto di housing sociale. Il Centro Riabilitativo Polifunzionale "Borsalino 2000", nato dalla trasformazione di una precedente struttura sanitaria realizzata negli anni '30 dai Gardella, è entrato in funzione a pieno regime con 104 posti letto. È stato inaugurato Expo Piemonte, palazzo mostre a disposizione del distretto

Via Dante, 2  
15100 ALESSANDRIA  
tel. 0131.294200 fax 0131.264633  
segreteria@fondazionecralessandria.it  
www.fondazionecralessandria.it  
presidente Gianfranco Pittatore  
direttore Pierluigi Sovico

orafa e delle "eccellenze" del Piemonte. Prosegue la ristrutturazione di Palatium Vetus, il più antico edificio di Alessandria, futura sede della Fondazione con ampi spazi ad uso pubblico, del Teatro "Romualdo Marengo" di Novi Ligure e del complesso di Santa Croce di Bosco Marengo, voluto da Papa Pio V nel suo paese natale; completato, invece, uno dei due edifici (34 alloggi) di Oikos 2006, tra i primi progetti di housing sociale a livello nazionale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti svolge la propria attività istituzionale nella provincia di Asti, intervenendo nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali, dell'educazione, istruzione e formazione e dello sviluppo locale e nei settori ammessi scelti con particolare riguardo al socio-sanitario. Fra le iniziative principali: l'impegno per lo sviluppo dell'insediamento universitario in Asti in accordo con l'Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"; i lavori di recupero del complesso del S. Giovanni che porterà all'apertura del Museo Diocesano; il portale sul

Corso Alfieri, 326  
14100 ASTI  
tel. 0141.592730 fax 0141.430045  
segreteria@fondazionecrasti.it  
www.fondazionecrasti.it  
presidente Michele Maggiora  
direttore generale Vittoria Villani

Turismo [www.astigiano.com](http://www.astigiano.com); l'inserimento della Biblioteca della Fondazione sul circuito SBN; il progetto di ristrutturazione del settecentesco Palazzo Mazzetti di Frinco, destinato interamente a sede museale e punto di riferimento della Fondazione che, con il coordinamento delle forze locali, mira a creare un polo di attrazione culturale. Infine, è stato avviato un progetto di microcredito con la collaborazione di Caritas e CSV di Asti.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è l'erede dell'impegno sociale, culturale e civile della locale Cassa di Risparmio, nata nel 1856 su iniziativa del Vescovo Mons. Giovanni Losana, e oggi confluita in Biverbanca Spa. Fra i campi di intervento a cui la Fondazione destina, ogni anno, ingenti risorse erogative, quelli a cui viene dedicato il maggior supporto sono: educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola); arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantro-

Via Garibaldi, 17  
13900 BIELLA  
tel. 015.2520432 fax 015.2520434  
info@fondazionecrbiella.it  
www.fondazionecrbiella.it  
**presidente** Luigi Squillario  
**segretario generale** Mario Ciabattini

pia e beneficenza; attività sportiva. A questi settori, considerati rilevanti, si affiancano il sostegno agli anziani, la ricerca scientifica e tecnologica, lo sviluppo locale e l'edilizia popolare locale, oltre a interventi a favore della protezione e qualità ambientale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA

Persona giuridica privata senza fini di lucro la Fondazione è l'ente residuale della Cassa di Risparmio di Bra, da cui è stata scorporata l'azienda bancaria mediante conferimento effettuato a fine 1991 all'omonima Spa. La Fondazione orienta la propria attività di erogazione nei seguenti settori (come ridenominati dal D.Lgs 17.05.1999 n. 153): arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; sanità pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale ed edilizia popula-

Piazza Carlo Alberto, 1  
12042 BRA (CN)  
tel. 0172.435268 fax 0172.421721  
fondazione@crbra.it  
www.fondazionecrb.it  
**presidente** Donatella Vigna  
**segretario generale** in corso di nomina

re locale. Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività nei comuni di Bra, Sommariva Perno, Santa Vittoria d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Baldissero d'Alba. Può inoltre operare nel territorio delle province di Asti, Cuneo, Torino, Alessandria e a favore di iniziative promosse dall'Associazione tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi o dall'Acri.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Costituita nel 1992, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, come ente non profit, realizza e sostiene iniziative sociali e culturali svolte, prima della sua trasformazione in Spa, dalla locale Cassa di Risparmio, fondata nel 1855 per combattere l'usura e incentivare il risparmio. Per l'attività erogativa la Fondazione utilizza le risorse derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, pari a 1.254 milioni di euro. Essa interviene prevalentemente nelle aree del Cuneese, dell'Albese e del Monregalese, in quattro settori rilevanti:

Via Roma, 17  
12100 CUNEO  
tel. 0171.452720 fax 0171.452799  
info@fondazionecr.it  
www.fondazionecr.it  
**presidente** Ezio Falco  
**segretario generale** Fulvio Molinengo

arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; sviluppo locale ed edilizia popolare. Altri settori di intervento sono: assistenza agli anziani; attività sportiva; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato, filantropia e beneficenza.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano è nata nel 1991 a seguito del conferimento dell'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Fossano Spa, in attuazione della Legge Amato. La Fondazione prosegue le tradizioni civiche e filantropiche dell'originaria Cassa perseguendo esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, ed oggi orienta la propria attività nei settori previsti dalla vigente normativa. Fra le iniziative più significative si ricordano: nel settore sanità, l'acquisto di nuove attrezzature per l'Ospedale di Fossano; nel settore arte i restauri

Via Roma, 122  
12045 FOSSANO (CN)  
tel. 0172.6901 fax 0172.60553  
fondazione@crfossano.it  
www.crfossano.it  
presidente Antonio Miglio  
segretario generale Silvio Mandarino

della Chiesa del Gonfalone e della Chiesa di San Giovanni per il suo pubblico utilizzo; nel settore opere pubbliche il progetto con il Comune di Fossano di recupero del Viale Mellano. Nel campo della cooperazione internazionale l'intervento più rilevante è stato a favore della Caritas per il progetto di recupero dei bambini di strada a Meru in Kenya. Novità del 2008 è stato il bando per interventi di risparmio energetico degli edifici scolastici.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, di origine associativa, prosegue l'attività sociale e filantropica dell'originaria Cassa, nata nel 1901 per volontà di privati cittadini, del Comune di Saluzzo e della Cassa di Risparmio di Cuneo. La Fondazione è stata costituita, quale realtà non profit, privata e autonoma, nel dicembre 1991 a seguito del conferimento dell'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa, in attuazione della cosiddetta Legge Amato. Essa impegna la sua azione prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività del

Corso Italia, 86  
12037 SALUZZO (CN)  
tel. 0175.2441 fax 0175.244237  
laura.ponzalino@crsaluzzo.it  
www.fondazionecrsaluzzo.it  
presidente Giovanni Rabbia  
segretario generale Laura Ponzalino

Saluzzese e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del suo territorio, realizzando le proprie finalità istituzionali nei settori dell'arte, dell'istruzione e formazione, della salute pubblica, dello sviluppo locale, del volontariato, dell'assistenza agli anziani, dell'attività sportiva.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano prosegue l'attività filantropica precedentemente svolta dalla Cassa di Risparmio di Savigliano che, sin dal 1858, oltre all'esercizio del credito per lo sviluppo dell'economia locale svolgeva attività di sostegno alla crescita culturale e civile del territorio. Con i proventi derivanti dal suo patrimonio, costituito grazie alla laboriosità dei cittadini savigliesi e ricevuto a seguito della trasformazione in Spa dell'originaria Cassa, la Fondazione sostiene iniziative di

Piazza del Popolo, 15  
12038 SAVIGLIANO (CN)  
tel. 0172.203213 fax 0172.203203  
fondazionecrs@bancacrs.it  
www.bancacrs.it/crs.nsf/fondazione.htm  
presidente Roberto Governa

promozione sociale in Savigliano e nell'area circostante. Il forte legame, nonché la perfetta armonia di intenti, con la Banca Crs (Cassa di Risparmio di Savigliano) Spa, che da sempre mantiene un rapporto diretto con la collettività, consente inoltre alla Fondazione di amplificare l'efficacia delle proprie iniziative, grazie alle possibili sinergie d'azione con la banca stessa, che si traducono in valore aggiunto per il territorio.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

La Fondazione Crt, nata nel 1991, è un ente privato non profit interamente dedicato alla crescita economica e sociale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Tra i primi azionisti di UniCredit Group, la Fondazione torinese ha un patrimonio valutato, al 31.12.2007 e a valori di mercato, circa 5,5 miliardi di euro. Fondazione Crt persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo, orientando la propria attività secondo gli approcci della venture philanthropy e destinando le risorse in tutti i settori del sociale: dalla conservazione e valorizzazione

Via XX Settembre, 31  
10121 TORINO  
tel. 011.6622491 fax 011.6622432  
info@fondazionecrt.it  
www.fondazionecrt.it  
presidente Andrea Comba  
segretario generale Angelo Miglietta

dei beni artistici e delle attività culturali alla ricerca scientifica; dall'istruzione e formazione alla sanità e assistenza alle categorie sociali deboli; dalla protezione civile e tutela ambientale al sostegno allo sviluppo economico. Da fine dicembre 1991 a fine dicembre 2007, la Fondazione ha erogato contributi pari a 969 milioni di euro.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona nasce nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione e privatizzazione del sistema creditizio italiano avviato dalla Legge Amato. Essa ha quale scopo primario quello di conservare e accrescere il proprio patrimonio, inteso come risorsa dell'intera collettività, con i cui proventi, derivanti da un'amministrazione attenta ed oculata, vengono sostenute iniziative di carattere sociale, civile e culturale, dirette al miglioramento della qualità di vita della comunità di riferimento. La Fondazione persegue infatti esclusivamente scopi di utilità collettiva,

Corso Leoniero, 6 - Palazzetto medioevale  
15057 TORTONA (AL)  
tel. 0131.822965 fax 0131.870833  
info@fondazionecrtortona.it  
www.fondazionecrtortona.it  
presidente Carlo Boggio Sola  
segretario generale Andrea Crozza

intervenedo in vari campi: dall'assistenza, all'arte, all'istruzione, al volontariato, con particolare attenzione al settore dell'assistenza agli anziani attraverso la realizzazione di una residenza sanitaria integrata nel Comune di Tortona e dell'istruzione mediante il potenziamento dell'offerta formativa del territorio ed un programma di borse di studio.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli nasce nel 1991 ereditando l'attività filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio, istituita a metà ottocento. L'attività filantropica veniva separata dall'esercizio del credito, conferito alla neonata Cassa di Risparmio di Vercelli Spa, successivamente confluita in Biverbanca Spa. La Fondazione è un ente autonomo e persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, operando in prevalenza in provincia di Vercelli. Attiva in vari settori, da sempre attribuisce un ruolo preponderante all'arte, attività e beni culturali, realizzando

Via Monte di Pietà, 22  
13100 VERCELLI  
tel. 0161.600314 fax. 0161.267108  
segreteria@fondazionecvercelli.it  
www.fondazionecvercelli.it  
presidente Dario Casalini  
segretario generale Pietro Cerutti

molti interventi di salvaguardia del patrimonio locale ed a sostegno della cultura. Tra gli ultimi interventi spiccano il restauro conservativo della cappella gaudenziana detta "della Pietà" del Sacro Monte di Varallo e l'allestimento, in collaborazione con Comune di Vercelli, Regione Piemonte e Fondazione Guggenheim di Venezia di tre grandi mostre di arte contemporanea che hanno proiettato Vercelli nel circuito delle città d'arte.



## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia è una fondazione di origine bancaria sorta nel 1992, a seguito dello scorporo dell'attività bancaria conferita nella Banca del Monte di Lombardia Spa, ora Banca Regionale Europea Spa. Erede della storia dei Monti di Pietà, la Fondazione, da sempre vicina ai bisogni emergenti della società, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità che hanno maggiormente concorso alla sua costituzione.

La Fondazione, mantenendo le originarie

Corso Strada Nuova, 61  
27100 PAVIA  
tel. 0382.305811 fax 0382.305899  
a.colnaghi@fbml.it  
www.fbml.it  
presidente Aldo Poli  
segretario Cda Alberto Colace

finalità filantropiche, rivolge i suoi interventi in prevalenza ai settori dello sviluppo locale, del volontariato, filantropia e beneficenza, dell'educazione, istruzione e formazione, dell'arte, attività e beni culturali.

LOMBARDIA

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

La Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, conosciuta anche come Fondazione Cariplo, è l'organizzazione con finalità filantropiche derivante dalla storica Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823. Oggi rappresenta una delle realtà più importanti sul fronte della filantropia, impegnata a sostenere i progetti di enti non profit che operano nei quattro settori istituzionali prescelti: ambiente, arte e cultura, servizi alla persona e ricerca scientifi-

Via Manin, 23  
20121 MILANO  
tel. 02.62391 fax 02.6239202  
comunicazione@fondazionecariplo.it  
www.fondazionecariplo.it  
presidente Giuseppe Guzzetti  
segretario generale Pier Mario Vello

ca. Lo fa attraverso una strategia caratterizzata da piani d'azione pluriennali che dettano le linee programmatiche alle quali devono sottendere i progetti finanziati. Inoltre, da mera erogatrice la Fondazione è divenuta anche promotrice diretta di progetti e iniziative, proponendo così non solo finanziamenti ma anche idee.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

La Fondazione Banca del Monte di Rovigo è la continuazione ideale della Banca del Monte di Rovigo, originata dal Monte frumentario fondato nel 1508 e trasformato, nel 1547, in Monte di prestiti su pegno. Da questo è stata poi scorporata l'attività creditizia, in attuazione della Legge Amato, e conferita alla Banca del Monte di Rovigo Spa, che è successivamente confluita nel Gruppo Unicredit Italiano. L'attività filantropica continua con la Fondazione che, come soggetto non profit, interviene nei settori: educazione, istruzione e formazione; arte, attività e beni culturali;

Piazza Vittorio Emanuele II, 48  
45100 ROVIGO  
tel. 0425.422905 fax 0425.464315  
fondazionemonte@libero.it  
presidente Adriano Buoso  
segretario generale Riccardo Pistilli

filantropia e beneficenza. Recentemente la Fondazione ha realizzato progetti per la valorizzazione del ceramista rinascimentale Xanto Avelli da Rovigo; per la promozione di "Rovigo e provincia" e la conoscenza del patrimonio culturale del territorio con la Guida Verde Touring Club e specifici percorsi didattici; per favorire l'integrazione interculturale con diversificate iniziative.

VENETO

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo svolge la propria attività istituzionale a servizio del territorio delle due province, con interventi focalizzati essenzialmente nei settori dell'istruzione, della sanità, dell'arte e attività culturali, della ricerca scientifica e tecnologica e dell'assistenza alle categorie più deboli. Tra le modalità di azione viene privilegiato lo strumento del bando che, oltre a stimolare le proposte dal territorio, valorizza gli elementi di trasparenza, equità ed imparzialità nelle relazioni con tutti gli inter-

Piazza Duomo, 15  
35141 PADOVA  
tel. 049.8234800 fax 049.657335  
info@fondazionecariparo.it  
www.fondazionecariparo.it  
presidente Antonio Finotti  
segretario generale Roberto Saro

locutori; anche le iniziative direttamente promosse e realizzate dall'Ente stanno assumendo una crescente rilevanza come metodo operativo. Le risorse disponibili, derivanti da una attenta ed efficiente gestione del patrimonio, sviluppano interventi di ampio respiro e di durata pluriennale, orientati al perseguimento degli obiettivi in un'ottica di sostenibilità sociale, economica ed ambientale, e spesso risultato di una progettualità condivisa da attori pubblici e privati.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona è persona giuridica privata senza fine di lucro che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale. Detiene un patrimonio le cui rendite, dedotte le spese di funzionamento che sono contenute nei limiti di una sana e prudente gestione, permettono di realizzare le sue finalità di valore sociale, operando sulla base del proprio statuto. L'attività erogativa della Fondazione, esercitata entro programmi autonomamente definiti, è

Via Forti 3/A  
37121 VERONA  
tel. 045.8057311 fax 045.8057394  
segreteria@fondazionecariverona.org  
www.fondazionecariverona.org  
presidente Paolo Biasi  
direttore generale Fausto Sinagra

rivolta ad organismi non profit attivi nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. Dalla sua istituzione nel 1992 al 15 dicembre 2008 la Fondazione ha sostenuto tali settori con impegni di spesa pari a circa 1.192 milioni di euro, comprendendo i sostegni a progetti pluriennali.

## FONDAZIONE CASSAMARCA

La Fondazione Cassamarca ha rivolto la sua attenzione verso due grandi filoni di intervento: natura e storia, laddove con "natura" si intendono le molteplici iniziative di tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse ambientali e con "storia" tutte le iniziative di restauro e salvaguardia del patrimonio artistico-storico e culturale. Questo modus operandi è stato improntato alla ricerca, definizione e realizzazione di progetti propri, che si caratterizzano per l'ampio valore sociale e la garanzia di ampia fruibilità pubblica. Così è per il "Progetto Università", che ha riportato a

Piazza S.Leonardo, 1  
31100 TREVISO  
tel. 0422.513100 fax 0422.513110  
fondazione@fondazionecassamarca.it  
www.fondazionecassamarca.it  
presidente Dino De Poli  
segretario generale Renato Sartor

Treviso l'Università dopo 700 anni; il "Progetto MasterCampus", con la creazione di strutture e foresterie in grado di ospitare corsi ad alto livello; il "Progetto Grandi Mostre a Casa dei Carraresi"; il progetto "Treviso Due", nuovo quartiere alle porte della città di Treviso. Particolare attenzione è rivolta anche agli Italiani nel mondo, sostenendo corsi per l'insegnamento della nostra lingua all'estero.

## FONDAZIONE DI VENEZIA

La Fondazione di Venezia fin dalla sua nascita, nel 1992, ha definito la formazione, la ricerca, la conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali quali settori prioritari dei propri interventi, promuovendo e sviluppando molteplici progetti sia direttamente sia in compartecipazione con importanti istituzioni pubbliche e private. Rinunciando progressivamente al ruolo di mero sponsorizzatore e abbandonando le finalità di beneficenza e assistenza, ha reinterpretato il ruolo di pubblica utilità proponendosi come partner e promotore di

Rio Novo - Dorsoduro 3488/U  
30123 VENEZIA  
tel. 041.2201211 fax 041.2201219  
segreteria@fondazionedivenezia.org  
www.fondazionedivenezia.org  
**presidente** Giuliano Segre  
**direttore** Massimo Lanza

iniziative realizzate in collaborazione con soggetti esperti e operativi nei diversi settori. La Fondazione inoltre ha avviato nel tempo una rete di soggetti giuridici in grado di operare autonomamente, pur sviluppando sinergie congiunte. Tale strategia è stata perseguita sia mediante la costituzione di nuovi enti, sia attraverso l'acquisizione di partecipazioni in società operanti in settori strategici per lo sviluppo del territorio.

VENETO

## FONDAZIONE MONTE DI PIETÀ DI VICENZA

La Fondazione Monte di Pietà di Vicenza è la continuazione ideale del Monte di Credito su Pegno di Vicenza, direttamente discendente dal Sacro Monte di Pietà fondato nell'anno 1486 per iniziativa del Beato Marco da Montegallo e per deliberazione del consiglio di città di Vicenza. Dall'originario Monte la Fondazione ha ereditato le attività filantropiche, mentre le attività di credito su pegno sono state cedute a una banca poi confluita nel Gruppo Unicredit. La Fondazione è attiva con scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo econo-

Contrà del Monte, 13  
36100 VICENZA  
tel. 0444.322928 fax 0444.320423  
montespa@tin.it  
**presidente** Mario Nicoli  
**direttore generale** Giuliana Barbaro

mico prevalentemente nella città e nella provincia di Vicenza, intervenendo nei settori dell'arte, attività e beni culturali; dell'educazione, istruzione e formazione; dell'assistenza e della tutela della categorie sociali più deboli, in ossequio alle proprie origini storiche.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Recenti iniziative e progetti sostenuti dalla Fondazione: la premiazione dei miglior maturanti dell'Alto Adige 2008; la pubblicazione di un calendario delle attività culturali "CosaQuandoDove"; il sostegno dell'iniziativa "La lunga notte dei musei Bolzanini"; la premiazione "dell'Albergo storico dell'anno in Provincia di Bolzano 2009"; la pubblicazione del libro "200 anni di Piazza Walther a Bolzano" nonché il sostegno dell'esposizione presso il Municipio di Bolzano; sostegno dell'iniziativa online "l'arte fa bene - opere in cerca di padrini", il cui ricavato servirà a finanziare progetti dell'Organizzazione

Via Talvera, 18  
39100 BOLZANO  
tel. 0471.324202 fax 0471.324211  
info@fondazionecassariparmiobz.it  
www.fondazionecassariparmiobz.it  
**presidente** Gerhard Brandstätter  
**direttore** Andreas Uberbacher

per un Mondo Solidale. Sostegno del progetto "enertour", che consiste nell'organizzare visite guidate ad impianti altoatesini per la produzione di energia ed a CaseClima durante tutto l'anno, per trasferire il know how in materia. La Fondazione offre inoltre da anni sostegno alle famiglie contadine d'alta montagna in situazioni d'emergenza, intervenendo con rilevanti contributi tramite il fondo agricolo per le situazioni d'emergenza (Bäuerlicher Notstandsfonds).

TRENTINO  
ALTO ADIGE

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto trae origine dalle Casse di Risparmio di Rovereto, fondata nel 1841 dal Comune, e di Trento, fondata nel 1855 dal Monte Santo e dal Comune, che si fusero per formare un unico istituto creditizio, nonché dal Monte di Credito su Pegno di Rovereto, fondato nel 1541 dal Comune. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico della comunità locale. A tal fine promuove una stretta connessione tra sviluppo della cultura ed espansione dell'econo-

Via Calepina, 1  
38100 TRENTO  
tel. 0461.232050 fax 0461.231720  
info@fondazioneclarito.it  
http://fondazioneclarito.it  
**presidente** Mario Marangoni  
**direttore generale** Mariano Marroni

mia locale, nella convinzione che gli investimenti in capitale umano e in ricerca e sviluppo rappresentino condizioni indispensabili alla crescita economica e che, d'altro canto, elevati livelli di benessere collettivo consentano l'espansione della domanda sociale di formazione e di cultura. In particolare, la Fondazione interviene nei campi della ricerca scientifica e tecnologica, dell'istruzione e formazione, delle attività culturali e dell'assistenza alle categorie sociali deboli.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

La storia della Fondazione è strettamente legata alla storia della Cassa di Risparmio di Gorizia, nata nella prima metà dell'Ottocento nel clima goriziano dell'epoca, rigorosamente asburgico e profondamente cattolico. La Fondazione raccolse nel 1992 (a seguito della cosiddetta Legge Amato) l'eredità filantropica dell'originaria Cassa, con la trasformazione di quest'ultima in banca Spa. Oggi i suoi principali settori di intervento sono: arte e cultura, istruzione – con particolare riguardo al sostegno del Polo universitario goriziano -, volontariato e sviluppo locale. A metà del 2007 la Fondazione ha trasferito i

Via Carducci, 2  
34170 GORIZIA  
tel. 0481.537111 fax 0481.534354  
info@fondazioneclarigo.it  
www.fondazioneclarigo.it  
**presidente** Franco Obizzi  
**segretario generale** Giuseppe Bragaglia

suoi uffici nel palazzo già sede storica del Monte di Pietà e Cassa di Risparmio di Gorizia, acquistato e sottoposto ad un accurato intervento di restauro, dotato di un'ampia sala espositiva, di una sala convegni intitolata al fondatore Conte Giuseppe Della Torre, e di un'attrezzata biblioteca. Si è così dato vita ad un polo espositivo e culturale a valenza provinciale che è pienamente operativo e lavora in sinergia con le altre realtà locali.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

1992-2008: da oltre quindici anni la Fondazione CRTrieste contribuisce alla promozione dello sviluppo civile ed economico della città e della sua provincia, rispondendo alle istanze sociali che in essa si manifestano. Profondamente radicata nella realtà territoriale, la Fondazione si rivolge ai settori della cultura, dell'arte e dell'istruzione, dell'assistenza e dello sport, della ricerca scientifica, della sanità e dell'edilizia popolare locale. La Fondazione privilegia l'azione progettuale propria rispetto a quella erogativa rivolta al sostegno delle attività di terzi. Fra i principali

Via Cassa di Risparmio, 10  
34121 TRIESTE  
tel. 040.633709 fax 040.368744  
info@fondazionecrtrieste.it  
www.fondazionecrtrieste.it  
**presidente** Massimo Paniccia  
**segretario generale** Paolo Santangelo

progetti portati a termine si ricordano: la realizzazione di una Piscina terapeutica con acqua di mare, la ristrutturazione dell'immobile della Pescheria Vecchia, ora nuovo polo espositivo, la realizzazione del Museo d'Arte Contemporanea di Muggia e l'ampliamento dell'asilo nido Strekelj di Duino Aurisina. È iniziata la riqualificazione dell'ex Ospedale Militare per ricavare nuovi alloggi e spazi di socializzazione per studenti.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone si configura come l'erede morale, e per molti versi anche materiale, dei Monti di Pietà che sorsero tra il XV e il XVII secolo nelle principali città della "Patria del Friuli" e della Cassa di Risparmio che da essi nacque alla fine dell'ottocento. Nel corso dei secoli i Monti di Pietà hanno dotato le loro sedi di numerose opere d'arte, dipinti, sculture, ebanisterie, mentre la successiva Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone ne ha commissionate o acquistate altre. La Fondazione Crup ha acquisito questo

Via Daniele Manin, 15  
33100 UDINE  
tel. 0432.415811 fax 0432.295103  
info@fondazionecrup.it  
www.fondazionecrup.it  
**presidente** Lionello D'Agostini  
**segretario generale** Pier Antonio Varutti

imponente patrimonio di arte e di cultura e, ritenendo doveroso farlo conoscere ad un più largo pubblico, ha organizzato due mostre che sono state allestite a Udine e a Pordenone. Si tratta di monete, dipinti, sculture, grafiche, stampe, suppellettili sacre, oreficerie, mobili, opere di ebanisteria databili dal VI secolo ai giorni nostri. Un catalogo delle opere e uno della mostra, con saggi inediti, consentono di ripercorrere l'evoluzione dell'arte friulana.

## FONDAZIONE AGOSTINO DE MARI - CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

La Fondazione Agostino De Mari – Cassa di Risparmio di Savona trae le sue radici dalla Cassa di Risparmio di Savona che, istituita nel 1840 su iniziativa della Società Economica di Savona presieduta da Mons. Agostino Maria De Mari, vescovo di Savona e Noli, trasferì la propria attività sociale e filantropica alla Fondazione nel 1991, quando si trasformò in banca Spa, in ottemperanza della Legge Amato. La Fondazione Agostino De Mari indirizza i propri interventi soprattutto nei seguenti set-

Corso Italia, 59  
17100 SAVONA  
tel. 019.804426 fax 019.8402553  
info@fondazionedemari.cs.it  
www.fondazionecarispa.it  
**presidente** Luciano Pasquale  
**segretario** Giulio Tarasco

tori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

La Fondazione Carispe ha raccolto il testimone dell'attività filantropica della Cassa di Risparmio della Spezia, dopo la trasformazione di questa in banca Spa, a seguito della Legge Amato. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'area della Spezia e della Lunigiana, intervenendo nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, della formazione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. In particolare, poi, si impegna in

Via Domenico Chiodo, 36  
19121 LA SPEZIA  
tel. 0187.77231 fax 0187.772330  
segreteria@fondazionecarispe.it  
www.fondazionecarispe.it  
**presidente** Matteo Melley  
**direttore generale** Silvano Gerali

interventi socio-sanitari attraverso i quali, senza sostituirsi a quei soggetti che operano istituzionalmente nel settore, ma anzi nel rispetto delle reciproche autonomie, intende incrementare la rete ospedaliera, favorire la formazione e l'aggiornamento del personale medico, sostenere la ricerca scientifica di base biomedica e clinica.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

Erede della tradizionale attività filantropica esercitata per un secolo e mezzo dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che fino a sedici anni fa operava contemporaneamente sul versante sociale e su quello creditizio, la Fondazione promuove interventi a sostegno del sociale, dell'istruzione e della formazione, della ricerca, della sanità, dell'arte e della cultura. Dal 1991, anno di nascita dell'Ente, la costante ed incisiva azione della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha consentito la realizzazione di numerosi rile-

Via G. D'Annunzio, 105  
16121 GENOVA  
tel. 010.53381 fax 010.5338931  
info@fondazionecarige.it  
www.fondazionecarige.it  
presidente Flavio Repetto  
segretario generale Rodolfo Bosio

vanti progetti, svolgendo un ruolo significativo di promozione sociale e culturale e di impulso allo sviluppo economico del territorio. L'attività della Fondazione si svolge attraverso la realizzazione di progetti propri o tramite il sostegno di iniziative proposte da soggetti terzi, pubblici e privati.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA

La Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza è la continuazione ideale e storica della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza la cui istituzione risale al 12 ottobre 1491. Essa è l'Ente che residua a seguito dello scorporo dell'attività creditizia con atto rep. n. 26763/6342 notaio M. Bergamini di Faenza del 27 dicembre 1991, in attuazione del progetto di ristrutturazione approvato con Decreto del Ministro del Tesoro n. 436305 del 23 dicembre 1991. La Fondazione persegue esclusivamente scopi

Corso Garibaldi, 1 - 48018 FAENZA (RA)  
tel. 0546.676302 - fax 0546.676188  
fondazionebancamontefaenza@  
bancadiromagna.it  
www.fondazionemontefaenza.it  
presidente Pier Giorgio Bettoli  
segretario generale Mirella Cavina

di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico svolgendo la propria attività prevalentemente nel territorio del Comune di Faenza. La maggioranza delle risorse sono indirizzate nei settori rilevanti individuati per il triennio 2009–2011, in: arte, attività e beni culturali; educazione istruzione e formazione; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; famiglia e valori connessi.

## FONDAZIONE CARIPARMA

Istituita nel 1991, la Fondazione Cariparma indirizza la propria azione prevalentemente nel territorio della provincia di Parma, dando così ideale continuazione all'attività di beneficenza e promozione del territorio istituzionalmente svolta, per quasi un secolo e mezzo, dalla Cassa di Risparmio di Parma. Oggi la Fondazione è tra le istituzioni territoriali che maggiormente operano a favore della comunità civile e dello sviluppo economico sostenendo specifici progetti, pensati assieme alle pubbliche istituzioni e alle tante realtà di volontariato e cooperazione. Assieme alle

Strada al Ponte Caprazucca, 4  
43100 PARMA  
tel. 0521.532111 fax 0521.289761  
fondcrp@fondazionecrp.it  
www.fondazionecrp.it  
presidente Carlo Gabbi  
segretario generale in corso di nomina

pubbliche amministrazioni, alle categorie economiche e alle diverse espressioni della comunità civile nascono quindi i programmi di sostegno per iniziative e progetti rivolti ad ambiti d'importanza strategica: volontariato, salute, assistenza, formazione, ricerca, prevenzione e recupero delle tossicodipendenze, famiglia e valori connessi, attività artistiche e culturali.

## FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

La mission che la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si è data – in ciò ispirandosi alle originarie finalità della Cassa dei Risparmi – è quella di sostenere le iniziative volte alla promozione del tessuto sociale, culturale ed economico del comprensorio forlivese. A tale scopo, la Fondazione indirizza la propria attività in opere e iniziative di pubblica utilità nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali; della ricerca scientifica e tecnologica; della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale; del volontariato,

Corso Garibaldi, 45  
47100 FORLÌ (FC)  
tel. 0543.1912000 - fax 0543.1912049  
segreteria@fondazionecariforli.it  
www.fondazionecariforli.it  
**presidente** Piergiuseppe Dolcini  
**segretario generale** Antonio Branca

filantropia e beneficenza.

La Fondazione opera prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi a progetti e iniziative di terzi, ma promuove anche progetti propri e in collaborazione con altre istituzioni.

EMILIA  
ROMAGNA

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi nasce nel 1991 a seguito della trasformazione della Cassa di Risparmio di Carpi (fondata nel 1843), ai sensi della cosiddetta Legge Amato. Con un patrimonio di circa 330 milioni di euro e una personalità giuridica privata, la Fondazione opera senza fini di lucro e in piena autonomia statutaria e gestionale. L'Ente svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo di attività di utilità sociale, privilegiando la realizzazione di grandi progetti, senza trascurare tutte quelle iniziative più contenute che, nel loro insieme, concorrono

Via Duomo, 1  
41012 CARPI (MO)  
tel. 059.688732 fax 059.681338  
info@fondazioneccarpi.it  
www.fondazioneccarpi.it  
**presidente** Gian Fedele Ferrari  
**segretario generale** Enrico Bonasi

alla ricchezza sociale e culturale dell'area. La Fondazione opera prevalentemente nei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera, dove promuove e finanzia interventi nei settori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato, filantropia e beneficenza; attività socioassistenziali.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cento è nata nel 1991, ereditando l'attività filantropica della originaria Cassa di Risparmio che, trasformata in banca Spa, ha mantenuto l'attività di esercizio del credito. Nel rispetto della propria tradizione e della propria storia, la Fondazione persegue scopi di utilità sociale, operando nei seguenti settori: educazione, istruzione e formazione; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; arte, attività e beni culturali; assistenza agli anziani; volontariato, filantropia e beneficenza; crescita e formazione giovanile; protezione

Via Matteotti, 8/b  
44042 CENTO (FE)  
tel.051.901790-904196 fax 051.6857189  
info@fondazionecccento.it  
www.fondazionecccento.it  
**presidente** Milena Cariani  
**segretario generale** Massimo De Luca

civile; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; ricerca scientifica e tecnologica; famiglia e valori connessi. Fra i maggiori interventi recenti: la ristrutturazione dell'ex sede del Liceo Classico Cevolani, i contributi a favore del Consorzio Cento Cultura, quelli per l'acquisto di una nuova Tac per l'Ospedale di Cento, per il completamento del Centro riabilitativo "Coccinella Gialla" e della Scuola per l'Infanzia Santa Maria di Corporeno.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, nata nel 1991 dalla privatizzazione della Cassa di Risparmio di Cesena conseguente all'applicazione del decreto noto come Legge Amato, è una persona giuridica privata senza fini di lucro, la cui attività deriva dall'opera filantropica svolta dalla Cassa di Risparmio di Cesena fin dal 1841.

La Fondazione, che è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, interviene nei settori rilevanti per lo sviluppo di Cesena e del suo circondario: dalla ricerca scientifica alla conservazione e valorizzazione dei beni

Corso G. Garibaldi, 18  
47023 CESENA (FC)  
tel. 0547.358529 fax 0547.358524  
fondazione@carispcesena.it  
www.fondazionecarispcesena.it  
presidente Davide Trevisani  
segretario generale Paolo Pizzoccheri

culturali; dall'assistenza alle categorie sociali deboli all'istruzione; dalla sanità alla promozione dello sport giovanile non professionale. Dopo oltre quindici anni di impegno sociale costante, oggi la Fondazione Crc è fra i principali animatori dello sviluppo economico, sociale e culturale del proprio territorio di competenza.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara nasce nel 1992 nell'ambito della riforma Amato, che ha separato le funzioni creditizie e di beneficenza prima entrambe svolte dalle originarie Casse di Risparmio. La Fondazione svolge attività erogativa attingendo soprattutto alle risorse economiche che derivano dalla partecipazione azionaria nella Cassa di Risparmio di Ferrara Spa. Dalla sua costituzione ad oggi, il progressivo aumento delle disponibilità finanziarie ha permesso alla Fondazione di diventare sempre più un soggetto di riferimento nello sviluppo del territo-

Via Cairoli, 13  
44100 FERRARA  
tel.0532.205091-205171 fax 0532.210362  
info@fondazionecarife.it  
www.fondazionecarife.it  
presidente Sergio Lenzi  
segretario generale Guido Reggio

rio ferrarese, dove opera in vari ambiti che non "fanno economia" nell'immediato, come l'istruzione e la ricerca scientifica, ma che mirano a produrre crescita nel medio e lungo periodo. Allo stesso tempo sostiene, direttamente o attraverso la collaborazione con enti locali e organizzazioni private, la vita culturale ferrarese e la promozione del suo notevole patrimonio culturale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Imola è una persona giuridica privata a base associativa, senza fini di lucro e dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Imola, fondata nel 1855 da una società anonima di privati azionisti, dalla quale è stata scorporata l'attività creditizia in attuazione del progetto di ristrutturazione approvato dal D.M. n. 436301/91. Nel rispetto delle tradizioni originarie, essa persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di

Piazza Matteotti, 8  
40026 IMOLA (BO)  
tel. 0542.26606 fax 0542.26999  
segreteria@fondcrimola.it  
www.fondcrimola.it  
presidente Sergio Santi  
segretario generale Lamberto Lambertini

riferimento operando nei settori rilevanti dell'educazione, istruzione e formazione, dell'arte, attività e beni culturali e del volontariato, filantropia e beneficenza. Essa opera altresì in altri sei settori ammessi. Fra i progetti più recenti si segnala la costruzione di una Casa protetta per anziani affetti da malattia di Alzheimer e il recupero di edifici di valore storico e artistico.



**FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI MIRANDOLA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, portando avanti la tradizionale vocazione filantropica e solidale che da sempre la contraddistingue, si fa carico, tramite progetti propri o grazie al sostegno assicurato al terzo settore, dello sviluppo sociale e civile del suo territorio di riferimento rappresentato dai 9 Comuni appartenenti all'Unione Comuni Modenesi Area Nord e della sua comunità; comunità in cui c'è un patrimonio, ereditato dal lavoro e dal sacrificio di tanti, che nel tempo è cresciuto. In particolare, la Fondazione concentra la sua attenzione nei set-

Piazza Marconi, 23  
41037 MIRANDOLA (MO)  
tel. 0535.27954 fax 0535.98781  
fondazionecmir@tiscali.it  
www.fondazionecmir.it  
**presidente** Edmondo Trionfini  
**segretario** Cosimo Quarta

tori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali, dell'educazione, istruzione e formazione, del volontariato filantropia e beneficenza, della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa e della famiglia, oltre che nei settori ammessi: tutti settori che consentono alla Fondazione, per il numero e l'importanza, di conservare un ruolo e una funzione di riferimento nelle attività e nei momenti determinanti della vita della nostra comunità.

**FONDAZIONE CASSA  
DI RISPARMIO DI MODENA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena opera dal 1991, intervenendo nei settori della cultura, della ricerca scientifica e sociale. In ambito culturale l'Ente promuove e sostiene il recupero di beni storici e architettonici, attività musicali e teatrali, manifestazioni culturali, mostre, pubblicazioni e progetti didattici di iniziativa propria o in collaborazione con altri enti. L'attività a favore della ricerca si traduce nell'acquisto di strumenti e attrezzature scientifiche, nel finanziamento di progetti di ricerca e nell'erogazione di borse di studio e assegni ai ricercatori dell'ateneo modenese. In ambito sociale la

Via Emilia Centro, 283  
41100 MODENA  
tel. 059.239888 fax 059.238966  
info@fondazione-crmo.it  
www.fondazione-crmo.it  
**presidente** Andrea Landi  
**segretario generale** Franco Tazzioli

Fondazione promuove interventi a favore di categorie disagiate (anziani, minori, famiglie in difficoltà, disabili fisici e psichici); la costruzione di strutture protette, centri residenziali e aggregativi; la ristrutturazione di immobili con destinazione sociale; campagne di sensibilizzazione e progetti educativi per i giovani; l'acquisto di automezzi per il servizio di emergenza-urgenza; progetti di valorizzazione dello sport non finalizzato all'agonismo.

**FONDAZIONE CASSA  
DI RISPARMIO DI RAVENNA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è la continuazione ideale e patrimoniale della Cassa di Risparmio di Ravenna, fondata nel 1839 da una società di benemeriti privati cittadini con una dotazione rappresentata da 100 azioni da 20 Scudi romani ciascuna. Da essa è stata scorporata l'attività creditizia nel 1991, in attuazione della riforma Amato. Persona giuridica privata senza fini di lucro, di origine associativa, la Fondazione è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale ed

Piazza Garibaldi, 6  
48100 RAVENNA  
tel. 0544.215748 fax 0544.211567  
info@fondazionecassaravenna.it  
www.fondazionecassaravenna.it  
**presidente** Lanfranco Gualtieri  
**segretario generale** Mario Bacigalupo

opera normalmente attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento, da realizzare direttamente, o anche con la collaborazione di altri soggetti interessati, nei settori, dell'arte, della conservazione e valorizzazione delle attività e dei beni culturali e ambientali, dell'educazione istruzione e formazione, della salute pubblica, dell'assistenza agli anziani e categorie disagiate e del volontariato, filantropia e beneficenza.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI

La Fondazione Pietro Manodori è nata nel 1991 come ideale continuazione della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia. È un ente privato che opera senza scopo di lucro con fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

Promuove e sostiene iniziative e progetti propri e di terzi, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, indirizzando la propria azione prevalentemente nella provincia di Reggio Emilia. Le aree di principale intervento sono educazione

Via Giosuè Carducci, 1/A  
42100 REGGIO EMILIA  
tel. 0522.430541 fax 0522.453206  
info@fondazionemanodori.it  
www.fondazionemanodori.it  
presidente Antonella Spaggiari  
segretario generale Flaminio Bertolini

e formazione, salute pubblica, assistenza alle categorie sociali deboli, arte, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, conservazione del patrimonio artistico - come il contributo pluriennale al recupero del Duomo di Reggio Emilia - ed attività innovative, come un progetto di microcredito sociale, di supporto a donne immigrate per favorire l'integrazione e l'autonomia lavorativa.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI

Nata nel 1992 a seguito dello scorporo dell'attività bancaria dalla vecchia Cassa di Risparmio di Rimini in attuazione della Legge Amato del 1990, la Fondazione in poco più d'un quindicennio ha maturato una presenza significativa a sostegno della crescita culturale, sociale ed economica del territorio di riferimento (prevalentemente quello della provincia di Rimini). Cinque sono i settori rilevanti sui quali la Fondazione concentra attualmente i propri interventi: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; assistenza agli anziani; volontariato,

Corso d'Augusto, 62  
47900 RIMINI  
tel. 0541.351611 fax 0541.28660  
segreteria@fondcarim.it  
www.fondcarim.it  
presidente Alfredo Aureli  
direttore Valentino Pesaresi

filantropia e beneficenza; sviluppo locale. Di particolare interesse alcuni interventi a carattere continuativo, fra cui il sostegno allo sviluppo del Polo scientifico e didattico riminese dell'Università di Bologna, la gestione delle attività culturali in Castel Sismondo a Rimini, il servizio di assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti che vivono in famiglia, la realizzazione di progetti per lo sviluppo del sistema economico locale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola persegue fini di promozione della società civile nel territorio della provincia di Modena compreso fra la Via Emilia e la dorsale appenninica, incentrando preminentemente la propria azione nei comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro, nei quali ha la propria radice storica. La Fondazione articola i propri interventi prevalentemente nell'ambito dei seguenti settori: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica.

Piazza dei Contrari, 4  
41058 VIGNOLA (MO)  
tel. 059.765979 fax 059.765951  
info@fondazionedivignola.it  
www.fondazionedivignola.it  
presidente Giovanni Zanasi  
segretario Giorgio Malavasi

Primario, inoltre, è il ruolo che essa svolge direttamente tramite l'utilizzo e la valorizzazione della propria sede, la Rocca Boncompagni Ludovisi, quale contenitore di eventi culturali, che spaziano dalla musica antica al teatro contemporaneo, ma anche fulcro di studi e di attività didattiche per le sue connotazioni storico-artistiche, in rapporto con lo sviluppo urbano ed economico del territorio circostante.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE DI LUGO

La Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo è nata nell'agosto 1994 dalla fusione delle Fondazioni di riferimento dei due più antichi istituti bancari cittadini (il Monte di Pietà e la Cassa).

La Fondazione interviene oggi sul territorio con progetti propri o supportando iniziative proposte da terzi; preminente è l'attenzione ai nostri settori rilevanti dell'arte e della cultura, dell'istruzione e dell'assistenza agli anziani. Altre erogazioni sono destinate a

Piazza Baracca, 24  
48022 LUGO (RA)  
tel. 0545.39950-39837 fax 0545.39821  
fondazionecassamontelugo@bancadiromagna.it  
www.fondazionecassamontelugo.it  
presidente Atos Billi  
direttore Raffaele Clò

interventi nel campo:

- del volontariato;
- della promozione dello sport tra i giovani, mediante la realizzazione di apposite strutture;
- della sanità, sostenendo progetti per l'acquisto di apparecchiature chirurgiche e diagnostiche ad alta specializzazione, destinate all'ospedale locale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna persegue scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico nel rispetto delle tradizioni originarie, con particolare attenzione alla comunità nel cui interesse ha da sempre operato e partecipando anche alla rete locale del sistema integrato di interventi pubblici e privati.

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna affianca al primario carattere di Fondazione di erogazione a beneficio di soggetti terzi, una funzione attiva attraverso l'ideazione e la realizzazione di specifici progetti

Via L.C. Farini, 15  
40124 BOLOGNA  
tel. 051.2754111 fax 051.2754068-4499  
info@fondazioneclarisbo.it  
www.fondazioneclarisbo.it  
presidente Fabio Alberto Roversi Monaco  
segretario generale in corso di nomina

propri anche di notevole consistenza e di forte impatto sul territorio. In entrambe le direzioni, pur con diverse modalità di approccio, la Fondazione svolge il proprio autonomo ruolo operando principalmente nei seguenti settori rilevanti: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; volontariato, filantropia e beneficenza; protezione e qualità ambientale.

## FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna è una fondazione di origine bancaria nata il 15 luglio 1991 dalla fusione tra la Banca del Monte di Bologna e Ravenna e la Cassa di Risparmio di Modena, in ossequio alle leggi di riforma delle banche pubbliche. Persegue finalità di solidarietà sociale, contribuisce alla salvaguardia e allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale del territorio, al sostegno della ricerca scientifica ed allo sviluppo delle comunità locali, attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, da realizzare direttamente o con la collabora-

Via delle Donzelle, 2  
40126 BOLOGNA  
tel. 051.2962511 fax 051.2962515  
segreteria@fondazione delmonte.it  
www.fondazione delmonte.it  
presidente Marco Cammelli  
direttore generale Giuseppe Chili

zione di altri soggetti, pubblici o privati. L'ambito di operatività si estende alle province di Bologna e Ravenna. L'attività istituzionale riguarda i settori: cultura, sociale, ricerca scientifica e sviluppo locale. Esse possono essere il risultato di progetti elaborati in modo autonomo dalla Fondazione o sostenuti in collaborazione con Enti ed Istituzioni terze, con l'obiettivo unico di soddisfare le esigenze della collettività.

## FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

Istituita il 24 dicembre 1991 è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano, in rapporto prevalente con il territorio della provincia di Piacenza e del comune di Vigevano, indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi: educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica; arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; assistenza agli anziani.

Nel rispetto della regola della prevalenza, la

Via Santa Eufemia, 12/13  
29100 PIACENZA  
tel. 0523.311111 fax 0523.311190  
presidenza@lafondazione.com  
www.lafondazione.com  
presidente Giacomo Marazzi  
direttore generale Massimo Sbordi

Fondazione riconosce rilievo peculiare, nell'ambito dei settori ammessi, a quello costituito da famiglia e valori connessi.

## FONDAZIONE MONTE DI PARMA

La Fondazione Monte di Parma è la continuazione ideale della Banca del Monte di Parma, Monte di Credito su Pegno, già Monte di Pietà fondato nel 1488 da Bernardino da Feltre, da cui è stata scorporata l'attività bancaria nel 1991, in attuazione della Legge Amato. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, prevalentemente nella provincia di Parma. Opera in diversi settori; il suo impegno più rilevante si concentra nel supporto agli appuntamenti culturali del territorio. Alla Fondazione fanno capo il Museo

Piazzale J. Sarvitalè, 1  
43100 PARMA  
tel. 0521.234166 fax 0521.209507  
info@fondazionemonteparma.it  
www.fondazionemonteparma.it  
presidente Gilberto Greci  
segretario generale Vittorio Gozzi

Glauco Lombardi, dedicato a M. Luigia d'Asburgo e Napoleone, e il Museo intitolato al pittore Amedeo Bocchi. Nel 2002 ha dato vita, insieme all'Università di Parma, a Mup - Monte Università Parma Editore srl. La casa editrice è nata per divulgare la cultura e oggi ha un catalogo di oltre 350 titoli. La Fondazione Monte di Parma detiene la maggioranza del capitale sociale della conferitaria Banca Monte Parma Spa.

## ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze è persona giuridica privata, senza fini di lucro, costituita nel 1992 a seguito della Legge Amato con il conferimento dell'attività bancaria ad una nuova società per azioni, la Banca CR Firenze Spa. Ispirandosi agli ideali dell'originaria Cassa, istituita nel 1829, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze persegue scopi di utilità sociale attraverso la promozione della qualità della vita e dello sviluppo civile ed economico sostenibile, contribuendo alla rivalutazione dell'identità fiorentina, delle antiche comunità toscane e dell'Italia centrale. Ha un ruolo

Via Bufalini, 6  
50122 FIRENZE  
tel. 055.2612214 fax 055.2612756  
info@entecariffirenze.it  
www.entecariffirenze.it  
presidente Michele Gremigni  
direttore generale Antonio Gherdovich

attivo e propositivo nella definizione e realizzazione di progetti promossi direttamente e in sinergia con gli interlocutori del territorio di riferimento.

Opera principalmente in quattro settori di intervento: arte, attività e beni culturali; beneficenza e filantropia; ricerca scientifica e innovazione tecnologica; protezione e qualità ambientale.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA

Nasce nel 1992 dall'originario Monte di Pietà istituito dal Governo della Repubblica Lucchese nel 1489. Oggi è persona giuridica privata senza fini di lucro dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, soprattutto a favore della Provincia di Lucca. Opera nei settori arte e attività culturali; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale; protezione e ricerca in materia ambientale. In quindici anni ha consolidato la propria presenza

Piazza S. Martino, 4  
55100 LUCCA  
tel. 0583.464062 fax 0583.450260  
info@fondazionebmlucca.it  
www.fondazionebmlucca.it  
presidente Alberto Del Carlo  
segretario Umberto Sebastiano

sul territorio, ponendosi al servizio della comunità. Ha concorso alla realizzazione di progetti significativi, contribuito alla crescita della società civile e a creare le condizioni per un costante sviluppo. La Fondazione conferma la sua vocazione a porsi quale punto di riferimento che raccolga attorno a sé e possa collaborare con tutti quei soggetti che hanno finalità simili e che operano a favore del territorio provinciale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO

La Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno nasce nel maggio 1992 allorché, in applicazione della cosiddetta Legge Amato, l'attività bancaria viene incorporata e trasmessa alla Cassa di Risparmi di Livorno costituita in Spa mentre l'attività di erogazione e beneficenza viene assolta dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno. L'attività principale della Fondazione, oltre alla realizzazione di progetti propri, è costituita dall'erogazione dei contributi nei settori dell'arte, educazione, volontariato e salute pubblica mantenendo le originarie finalità di assistenza, di beneficenza e tute-

Piazza Grande 21  
57123 LIVORNO  
tel. 0586.826111-12 fax 0586.8261130  
info@fondazionecariliv.it  
www.fondazionecariliv.it  
presidente Luciano Barsotti  
consigliere con incarichi specifici Luciano Nardi

la delle categorie sociali più deboli anche attraverso iniziative opportunamente selezionate. I programmi pluriennali, il regolamento delle erogazioni e il bando di concorso costituiscono gli strumenti operativi che, mediante l'individuazione di modalità e criteri di erogazione, consentono di mettere ordine alle centinaia di richieste che pervengono ogni anno.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Carrara, istituita con decreto ducale del 18 ottobre 1843. La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, svolge la propria attività prevalentemente nella Provincia di Massa Carrara ed opera in ambito sociale, nel campo della ricerca, dell'istruzione, della sanità e, soprattutto, della cultura. Tra le iniziative proprie più rilevanti citiamo Con – vivere, festival sull'interculturalità, la convivenza e le

Via Roma, 2  
54033 CARRARA (MS)  
tel. 0585.775216 fax 0585.775219  
info@fondazioneccarrara.com  
presidente Alberto Pincione  
segretario generale Roberto Ratti

sue problematiche, affrontate da relatori di chiara fama che richiamano centinaia di persone nella città di Carrara. Altre iniziative annuali di successo sono il "Festival Pianistico Città di Carrara", rassegna di musica classica e la rievocazione della Lizzatura storica, antico e rischioso metodo di trasporto dei blocchi di marmo dalla cava al piazzale di carico: svolgendosi in pieno agosto l'evento richiama molti turisti da tutto il nostro litorale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca interviene principalmente in questi settori: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione; ricerca scientifica e tecnologica. A questi si aggiungono i settori sviluppo locale ed edilizia popolare locale; crescita e formazione giovanile; assistenza agli anziani; lavori pubblici o di pubblica utilità. Nel campo della valorizzazione del patrimonio storico-artistico, tra gli interventi programmati di maggiore rilievo figurano i

Via S. Micheletto, 3  
55100 LUCCA  
tel. 0583.472611 fax 0583.472626  
segreteria@fondazioneCARILUCCA.it  
www.fondazioneCARILUCCA.it  
presidente Gian Carlo Giurlani  
consigliere delegato Pier Marco Agretti

restauro della Cattedrale di S. Martino e della Basilica di S. Frediano, la prosecuzione dei lavori di allestimento e ordinamento dei Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi, il restauro della sede sussidiaria dell'Archivio di Stato di Lucca, il recupero delle Fortezze della Garfagnana, il sostegno all'attività della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti e dell'Associazione Musicale Lucchese.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, di origine associativa, rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pisa, nata nel 1831 e trasformata in Spa con la Legge Amato. Da allora l'attività filantropica viene specificamente svolta dalla Fondazione, che è una persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa interviene a favore della collettività e del territorio sostenendo interventi e progetti nei settori: arte, attività e beni culturali; volontariato, filantropia e beneficenza;

Via Pietro Toselli, 29  
56125 PISA  
tel. 050.916901 fax 050.916988  
segreteria@fondazioneCARIPISA.it  
www.fondazioneCARIPISA.it  
presidente Cosimo Bracci Torsi  
segretario generale Claudio Pugelli

ricerca scientifica e tecnologica. Al fine di assicurare la migliore utilizzazione delle risorse e rendere più efficace la propria azione, la Fondazione opera prevalentemente con un criterio di programmazione pluriennale degli interventi, eventualmente coordinandosi con altri enti e istituzioni, pubblici e privati, che operino nei medesimi settori d'interesse.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, di origine associativa, è l'erede della vocazione filantropica dell'omonima Cassa di Risparmio. Il suo obiettivo è porsi al servizio dei bisogni del territorio, individuandoli e quantificandoli, in modo da assicurare il miglior livello di efficienza nella collocazione delle risorse disponibili. Essa intende così facilitare il dispiegarsi di iniziative ed esperienze culturali e di volontariato sociale; operare in sintonia con le altre istituzioni, specie con quelle investite democraticamente dai cittadi-

Via De' Rossi, 26  
51100 PISTOIA  
tel. 0573.97421 fax 0573.974222  
info@fondazioneCRPT.it  
www.fondazioneCRPT.it  
presidente Ivano Paci  
direttore Umberto Guiducci

ni per lo sviluppo civico ed economico del luogo; restituire al godimento collettivo le ricchezze artistiche e culturali del territorio in cui essa è radicata. Gli interventi e i progetti sono realizzati direttamente dalla Fondazione o in collaborazione con altri organismi, oppure attraverso contributi a favore di iniziative proposte e realizzate da terzi.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, nata nel 1992, rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Prato, costituita nel 1830 come “privata società anonima” da sessanta benemeriti cittadini, e divenuta una banca Spa con la riforma del sistema bancario determinata dalla Legge Amato. Dalla originaria Cassa la Fondazione ha ereditato l’attività di interesse pubblico, di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale dell’area pratese. Il forte e costante legame con il suo territorio ha consentito alla Fondazione di assumere un ruolo

Via degli Alberti, 2  
59100 PRATO  
tel. 0574.448398 fax 0574.617594  
segreteria@fondazionecrprato.it  
www.fondazionecrprato.it  
presidente Roberto Cenni  
segretario generale Fabrizio Fabrini

attivo nei principali momenti della vita della città, con la quale ha instaurato un dialogo costruttivo attraverso interventi mirati, realizzati anche con altri soggetti pubblici o privati, nei settori dell’educazione, istruzione e dell’arte, attività e beni culturali. La Fondazione opera inoltre per il perseguimento di concreti obiettivi di carattere sociale, in materia di salute pubblica e di volontariato, filantropia e beneficenza.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO

La Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, di origine associativa, è la continuazione ideale dell’omonima Cassa di Risparmio, istituita dal Vescovo Torello Pierazzi nel 1830. Da questa nasce nel 1992, con lo scorporo dell’attività bancaria conferita alla Crsm Spa, e da essa eredita l’attività filantropica. La Fondazione è un soggetto di diritto privato, non profit e autonomo, che opera nel proprio territorio intervenendo attraverso l’erogazione di risorse nei settori previsti dal D.Lgs. 153/1999 e attraverso la creazione di

Piazza Grifoni, 12  
56028 SAN MINIATO (PI)  
tel. 0571.445211 fax 0571.445244  
info@fondazionecrsm.it  
www.fondazionecrsm.it  
presidente Alessandro Bandini  
segretario generale Gianfranco Rossi

progetti propri nei settori: assistenza agli anziani e volontariato, filantropia e beneficenza. Di particolare rilievo fra essi sono da segnalare la “San Miniato Foundation”, creata in Terra Santa per favorire la pace ed il Progetto Itaca, per l’assistenza familiare ad anziani non autosufficienti.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, di origine associativa, deriva dalla Cassa di Risparmio di Volterra fondata nel 1893 dal locale Monte Pio, istituito il 18 dicembre 1494. La Fondazione coerentemente con la missione attribuita a tali enti ha esclusivamente finalità di interesse pubblico e di utilità sociale ed interviene sia direttamente che a sostegno di progetti di terzi nell’ambito dei settori ammessi dalla vigente normativa e tempo per tempo prescelti dall’Organo di indirizzo. Nel rispetto del principio di sussidiarietà sancito dalla Carta Costituzionale e ribadito nelle sentenze 300 e

Piazza San Giovanni, 9  
56048 VOLTERRA (PI)  
tel. 0588.80329 fax 0588.81437  
info@fondazionecrrvolterra.it  
www.fondazionecrrvolterra.it  
presidente Edoardo Mangano  
segretario generale Roberto Sclavi

301 del 2003 la Fondazione interviene a sostegno e in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro per consentire la realizzazione di iniziative sia a carattere pluriennale che annuale. Negli ultimi anni la Fondazione ha sviluppato sempre di più la tendenza a seguire direttamente progetti di maggiore rilevanza, investendo allo scopo nel consolidamento della struttura interna e nella formazione del personale.

## FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena ha erogato, nel 2008, 233 milioni di euro finanziando oltre milletrecento progetti fra propri o di soggetti terzi. Circa l'81% delle risorse, come prevede lo statuto, è andato al territorio senese ma importanti investimenti sono stati destinati a tutta la Toscana. Negli ultimi anni un'attenzione crescente è stata riservata anche al resto d'Italia, al Sud in particolare, ed ai progetti di cooperazione internazionale. Nel 2008 è proseguito l'impegno della Fondazione Mps per un innovativo progetto inerente le politiche abitative, avvia-

Banchi di Sotto, 34  
53100 SIENA  
tel. 0577.246023 fax 0577.246040  
fmmps@fondazionemps.it  
www.fondazionemps.it  
presidente Gabriello Mancini  
direttore generale Marco Parlangeli

to da tre anni, grazie al quale nell'arco di cinque anni verranno costruite, in provincia di Siena, mille abitazioni che i comuni potranno concedere in affitto ad un canone mensile di 4 euro al metro quadrato. La Fondazione è impegnata direttamente anche nei settori della ricerca biomedica e dei beni culturali e proprio in queste aree sono attive le sue società strumentali: Siena Biotech, Biofund e Vernice Progetti Culturali.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello è la continuazione ideale della cassa di Risparmio di Città di Castello, fondata da una associazione di privati cittadini nel 1855. La Fondazione è pertanto a base associativa, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Nel perseguire gli scopi di utilità sociale, la Fondazione indirizza la propria attività nei settori dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività

P.zza Matteotti, 1  
06012 CITTÀ DI CASTELLO (PG)  
tel. 075.8508257 fax 075.8508290  
fondazione.crcastello@caricast.it  
www.fondazioneccassarisparmiocittadicastello.it  
presidente Antonio Gasperini  
segretario generale Tommaso Vannocchi

culturali e dei beni ambientali, dell'istruzione e formazione, della ricerca scientifica, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli. La Fondazione svolge la propria attività istituzionale prevalentemente negli otto comuni dell'Alto Tevere umbro: Città di Castello, San Giustino, Montone, Citerna, Umbertide, Lisciano Niccone, Pietralunga, Monte Santa Maria Tiberina, con particolare attenzione al territorio tifernate.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, di origine associativa, è la continuazione ideale dell'omonima Cassa di Risparmio, istituita nel 1857. Nata nel 1991, a seguito della Legge Amato, la Fondazione interviene sul territorio soprattutto a sostegno dei settori sanitario, storico-artistico e dell'istruzione. Essa si propone di concorrere a rendere concreto il diritto alla salute dei cittadini e di migliorarne la qualità della vita. Nel settore dell'arte e dei beni culturali, l'accento viene posto, oltre che sulla consueta attenzione alle attività più strettamente

Corso Cavour, 36  
06034 FOLIGNO (PG)  
tel. 0742.357035 fax 0742.357035 - 337371  
info@fondazionecrfoligno.191.it  
presidente Alberto Cianetti  
segretario generale Cristiano Antonietti

culturali, su quelle iniziative orientate a promuovere il patrimonio storico-artistico ambientale della zona anche dal punto di vista turistico. Costante attenzione è data alla formazione a tutti i livelli. L'Ente, storicamente impegnato nell'ambito del settore delle politiche sociali, sostiene, inoltre, la diffusa realtà associativa del territorio con iniziative in favore dei soggetti deboli, attuando efficaci sinergie con gli Enti locali.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. E' l'Ente, di origine associativa, che dal 1991 ha raccolto la missione filantropica della Cassa di Risparmio di Orvieto, divenuta, con la forma giuridica della Spa una impresa commerciale nel settore creditizio. La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Opera nel territorio di riferimento nei seguenti ambiti di intervento: arte, attività e beni culturali, istruzione e formazione, sviluppo locale, salute pubblica,

Palazzo Coelli - Piazza Febei, 3  
05018 ORVIETO (TR)  
tel. 0763.393835 fax 0763.395190  
segreteria@fondazione.cariorvieto.it  
www.fondazione.cariorvieto.it  
**presidente** Vincenzo Fumi  
**segretario generale** Adolfo Ciardiello

volontariato filantropia beneficenza, assistenza agli anziani. L'attività istituzionale è caratterizzata dalla realizzazione di iniziative progettuali proprie anche attraverso l'operatività nei settori rilevanti della Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl e dal sostegno di iniziative promosse da terzi, con l'obiettivo di ottenere, direttamente e indirettamente, il conseguimento degli scopi dell'Ente.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, nata nel 1992, è la continuazione dell'omonima Cassa di Risparmio, dalla quale ha ereditato le attività benefiche, assistenziali e di pubblica utilità. I settori d'intervento sono: arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione, formazione; sviluppo locale; assistenza agli anziani; ricerca scientifica e tecnologica; sicurezza pubblica. Dal 1992 al 2007 la Fondazione ha stanziato finanziamenti per complessivi euro 96.585.019,09 tra progetti propri e di terzi. Tra le iniziative sostenute

Corso Vannucci, 47  
06121 PERUGIA  
tel.075.5727364 fax 075.5725842  
fondazione.pg@infinito.it  
www.fondazionecrpg.it  
**presidente** Carlo Colaiacovo  
**segretario generale** Giuliano Masciarri

dalla Fondazione: valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale regionale; celebrazioni del centenario della Cassa di Risparmio di Perugia; supporto allo sviluppo del nuovo Polo Unico Ospedaliero di Perugia e del nuovo Nosocomio di Branca; sostegno alle strutture dedicate all'assistenza delle persone anziane; sostegno all'Università di Perugia e dell'Università Italiana per Stranieri; sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto promuove lo sviluppo socio-economico dell'Umbria con interventi in campo artistico-culturale, sanitario, assistenziale ed educativo, nonché nella ricerca scientifica e nel recupero delle tossicodipendenze. Ho finanziato il restauro strutturale del Santuario Madonna San Salvatore di Baiano di Spoleto. Ha sostenuto iniziative culturali quali il Festival dei Due Mondi, l'attività del Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli" di Spoleto, la Settimana Internazionale della Danza, la XII

Via Felice Cavallotti, 6  
06049 SPOLETO (PG)  
tel. 0743.216261 fax 0743.216262  
segreteria@fondazionekarispo.it  
www.fondazionekarispo.it  
**presidente** Dario Pompili  
**segretario generale** Flora Emilia Nini

edizione del Festival Pianistico di Spoleto. Ha finanziato gli arredi del Museo Nazionale del Ducato di Spoleto. Ha donato attrezzature sanitarie all'Ospedale Civile di Spoleto; ha sostenuto i progetti delle molteplici Associazioni nel campo del Volontariato.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce nel 1992 a seguito della separazione, in base alla Legge Amato, dell'attività bancaria, di pertinenza della Cassa di Risparmio di Terni e Narni Spa, da quella "filantropica" affidata alla Fondazione.

Quest'ultima persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, attraverso la definizione di progetti, programmi e iniziative anche pluriennali, prevalentemente nei settori: ricerca scientifica e tecnologica; arte, attività e beni

Corso C. Tacito, 49  
05100 TERNI  
tel. 0744.421330 fax 0744.421349  
fondazione.carit@libero.it  
www.fondazione.carit.it  
presidente Paolo Candelori  
segretario Cesare Di Erasmo

culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza. La Fondazione opera sia con interventi diretti, in particolare nel campo del restauro, nell'acquisizione di strumenti didattici per le scuole o di apparecchiature sanitarie per le strutture ospedaliere, sia sostenendo iniziative promosse da altri enti o associazioni locali, finanziando corsi universitari.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, a seguito della riforma Amato, dal 1992, anno della sua istituzione, ha fatto propria la vocazione solidaristica dell'originaria Cassa di Risparmio, nata su base associativa nel 1846.

La Fondazione amministra, conserva e accresce il proprio patrimonio al fine di perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, attraverso il supporto a iniziative volte alla promozione del tessuto sociale e culturale in cui

Via G. Crescimbeni, 30-32  
62100 MACERATA  
tel. 0733.261487-84 fax 0733.247492  
info@fondazionemacerata.it  
www.fondazionemacerata.it  
presidente Franco Gazzani  
segretario generale Renzo Borroni

opera. Essa opera a beneficio del territorio di riferimento (la provincia di Macerata e il comune di Roma), sia tramite la realizzazione di iniziative proprie sia attraverso erogazioni liberali a sostegno di progetti nei settori dell'arte e conservazione dei beni culturali, della salute pubblica, dell'istruzione, dello sviluppo locale e nel campo dell'assistenza ai soggetti deboli e svantaggiati.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno oggi è un'organizzazione rinnovata, dinamica e strutturata. Un'istituzione cresciuta insieme alla comunità locale, di cui ha deciso di farsi piena espressione, innescando con essa un dialogo costante e produttivo, da cui hanno preso forma progetti ed iniziative legati allo sviluppo del territorio, in cinque settori di intervento: istruzione, arte e cultura, salute pubblica, sviluppo economico, volontariato e assistenza alle categorie sociali deboli. Nel rispetto degli obblighi legislativi e delle finalità

Corso Mazzini, 190  
63100 ASCOLI PICENO  
tel. 0736.263170 fax 0736.247239  
fondazione.carisap@fondazione.carisap.it  
www.fondazione.carisap.it  
presidente Vincenzo Marini Marini  
segretario generale Fabrizio Zappasodi

filantropiche, la Fondazione opera secondo due elementi principali: produzione di reddito, perché senza adeguati rendimenti degli investimenti patrimoniali non è possibile erogare e svolgere il proprio ruolo istituzionale, e l'utilizzo di tale reddito a favore della comunità, così che ad essa pervenga un beneficio sociale superiore a quello erogato. La Fondazione è un'organizzazione certificata Iso 9001:2000.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana è una persona giuridica privata, non profit, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa ha raccolto la missione filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio, a base associativa, nata dalla fusione della Cassa di Fabriano e di quella di Cupramontana, poi trasformata in banca Spa, per la riforma Amato. La Fondazione persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello svi-

Corso della Repubblica, 73  
60044 FABRIANO  
tel. 0732.251254 fax 0732.251317  
info@fondazionekarifac.it  
www.fondazionekarifac.it  
presidente Abramo Galassi  
segretario generale Roberto Malpiedi

luppo economico del territorio, operando nei settori dell'arte e attività culturali; della salute pubblica; dell'educazione e istruzione; dell'assistenza agli anziani; dello sviluppo locale; e, in via residuale, del volontariato, filantropia e beneficenza e dell'attività sportiva.

MARCHE

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è impegnata nei settori dell'arte e cultura, sanità, istruzione, ambiente, assistenza e beneficenza. La Fondazione attua progetti propri in collaborazione con enti pubblici e privati. In particolare nel campo dell'istruzione l'Ente sostiene lo svolgimento a Fano dei corsi universitari in Biotecnologie agro-industriali ed Economia Aziendale tenuti dalla Università degli Studi di Urbino. La Fondazione ha attuato un vasto program-

Via Montevecchio, 114  
61032 FANO (PU)  
tel. 0721.802885 fax 0721.827726  
info@fondazionekarifano.it  
www.fondazionekarifano.it  
presidente Fabio Tombari  
segretario generale Mario Luigi Severini

ma di recupero del patrimonio monumentale e artistico (Pinacoteca San Domenico e Complesso San Michele) e ha realizzato un'importante struttura per disabili (progetto "Dopo di noi". Sta realizzando inoltre due strutture sociali per categorie deboli (alloggi per anziani) e per il sostegno alle famiglie (asilo nido e scuola materna).

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERMO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, di origine associativa, è la continuazione ideale dell'omonima Cassa di Risparmio, istituita nel 1857 da una società di privati cittadini, della quale la Fondazione prosegue le tradizioni civiche e l'attività filantropica. La Fondazione oggi interviene a favore del territorio sostenendo iniziative in vari campi di attività nei settori ammessi dalla legge. I settori rilevanti scelti per il prossimo esercizio sono: sanità, istruzione, arte e cultura. L'attività della Fondazione nell'ambito dell'istruzione ha favorito il decen-

Via Don Ernesto Ricci, 1  
63023 FERMO  
tel. 0734.286289 fax 0734.286212  
fondazione@carifermo.it  
www.fondazionecrf.it  
presidente Amedeo Grilli  
segretario generale Alfio Ripa

tramento, nella sede Fermiana, dei corsi di laurea in Beni Culturali e Ingegneria. I corsi realizzati con l'Università Politecnica delle Marche e con l'Università di Macerata sono sostenuti insieme ad altri soggetti. La Fondazione è tra i promotori del Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano. La Fondazione promuove il recupero di opere d'arte e beni culturali che documentano la vita e la storia del territorio di riferimento.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi continua la tradizione civica e filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio, istituita su base associativa nel 1844 e trasformata in banca Spa con la riforma Amato.

La Fondazione si propone di rispondere ai bisogni di crescita della collettività, intervenendo con donazioni e contributi liberali in favore di soggetti non profit, pubblici e privati, attivi nel territorio di riferimento nell'ambito dei seguenti settori: arte attività e beni culturali, educazione istruzione e forma-

Piazza Colocci, 4  
60035 JESI (AN)  
tel. 0731.207523 fax 0731.207683  
info@fondazionecrj.it  
www.fondazionecrj.it  
**presidente** Federico Tardioli  
**segretario generale** Rodolfo Bernardini

zione, salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa, volontariato filantropia e beneficenza, assistenza agli anziani. Inoltre, annualmente, la Fondazione assicura un contributo consistente alla "Fondazione Angelo Colocci", Istituzione creata per lo svolgimento di corsi universitari e per la promozione della cultura nella Vallesina.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LORETO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto, di origine associativa, è l'erede dell'attività filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio di Loreto, istituita nel 1861 da privati cittadini, dal Pio Istituto di Santa Casa e dal Comune di Loreto, e poi trasformata in banca Spa a seguito della riforma Amato. Nel perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, la Fondazione indirizza la propria attività a supporto dei seguenti settori: conservazione e valorizzazione dei beni e

Via G. Solari, 21  
60025 LORETO (AN)  
tel. 071.7500424 fax 071.7504689  
carilofond@freefast.it  
www.fondazionecariloreto.it  
**presidente** Ancilla Tombolini  
**segretario generale** Fernando Sorrentino

delle attività culturali e dei beni ambientali, istruzione, volontariato, filantropia e beneficenza. Inoltre promuove iniziative e progetti volti a favorire l'economia turistica della zona. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale nel territorio dei comuni di Loreto e di Castelfidardo.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, di origine associativa e istituita nel 1992, è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro fondata da privati nel 1840. Ha sede legale in Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, che ospita anche le sue collezioni d'arte.

La Fondazione ha scopi di utilità sociale e di sviluppo economico nei settori: arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza; educazione, istruzione e formazione; assistenza agli anziani; patologie e disturbi psichici e mentali; ricerca scientifica e

Via Passeri, 72  
61100 PESARO (PU)  
tel. 0721.68861 fax 0721.688688  
segreteria@fondazionecrpesaro.it  
www.fondazionecrpesaro.it  
**presidente** Gianfranco Sabbatini  
**segretario generale** Alberto Ficari

tecnologica. I progetti sono realizzati direttamente e in collaborazione con soggetti pubblici e privati. La Fondazione svolge la propria attività in maniera prevalente nel territorio di tradizionale radicamento ove ha operato storicamente la Cassa di Risparmio di Pesaro e precisamente nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila nasce nel 1992. Erede dell'attività solidaristica della Cassa di Risparmio dell'Aquila, la Fondazione persegue scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo locale, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne, orientando la propria attività nei settori dell'arte e della cultura, dello sviluppo locale, della ricerca scientifica e del volontariato.

Corso Vittorio Emanuele II, 194  
67100 L'AQUILA  
tel. 0862.401020 fax 0862.62948  
segreteria@fondazionecarispaq.it  
www.fondazione.aq.it  
presidente Roberto Marotta  
segretario generale Ernesto Macioci

Per questo effettua ogni anno donazioni liberali verso enti pubblici e privati, associazioni, organizzazioni non governative, tutti senza fini di lucro e cooperative sociali. Tra il 1992 e il 2008 ha erogato circa quindici milioni di euro nell'ambito dei suoi tradizionali settori di intervento, prevalentemente con progetti di propria emanazione, che hanno generato positive ricadute sul territorio.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, a base associativa, rappresenta la continuità storica della Cassa di Risparmio Marrucina, sorta nel 1862 su iniziativa di benemeriti concittadini e denominata Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti nel 1938 all'indomani della incorporazione della Cassa di Risparmio di Guadiagrele. La Fondazione Carichieti ha ereditato gli scopi e le finalità filantropiche della Cassa e il ruolo di sostegno e valorizzazione del patrimonio culturale, scientifico e sociale del territorio della provincia. Il processo di

Largo Martiri della Libertà, 1  
66100 CHIETI  
tel. 0871.568206 fax 0871.568203  
info@fondazionecarichieti.it  
www.fondazionecarichieti.it  
presidente Mario Di Nisio

trasformazione avviato con la Legge Amato, ha portato alla nascita di due soggetti: da un lato la Fondazione, che prosegue l'attività filantropica dell'ente originario, dall'altro l'azienda bancaria Carichieti Spa. La Fondazione Carichieti è attiva nei seguenti settori di intervento: arte, attività e beni culturali, volontariato, filantropia e beneficenza, ricerca scientifica e tecnologica, educazione, istruzione e formazione, medicina preventiva e riabilitativa.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, o in forma abbreviata Fondazione Tercas, nasce, come le altre Fondazioni di origine bancaria, a seguito della cosiddetta Legge Amato che ha varato la separazione dell'attività filantropica, svolta oggi dalla Fondazione, da quella creditizia, prima entrambe realizzate dall'originaria Cassa di Risparmio, divenuta con la riforma Amato una banca Spa a tutti gli effetti. La Fondazione, al contrario, non ha scopi di lucro; è una persona giuridica privata con

Corso San Giorgio, 36  
64100 TERAMO  
tel. 0861.241883 fax 0861.242800  
info@fondazionetercas.it  
www.fondazionetercas.it  
presidente Mario Nuzzo  
segretario generale Annamaria Merlini

piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del suo territorio. Nel rispetto delle tradizioni originarie, opera nei settori: arte, attività e beni culturali, volontariato, filantropia e beneficenza, ricerca scientifica e tecnologica, salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed educazione, istruzione e formazione.

## FONDAZIONE PESCARABRUZZO

La Fondazione Pescarabruzzo rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio e di Credito Agrario istituita a Loreto Aprutino con R. D. del 1/10/1871, n. 141. Formalmente, la Fondazione nasce nel 1992, a seguito dell'applicazione della L. 218/90 (c.d. Legge Amato), con il conferimento dell'attività bancaria nella Caripe, per continuare l'attività sociale e filantropica dell'originaria Cassa di Risparmio. L'attività istituzionale della Fondazione è indirizzata, nei settori della ricerca scientifica e tecnologica, educazione, istruzione e formazione, arte, attività e beni

Corso Umberto I, 83  
65122 PESCARA  
tel. 085.4219109 fax 085.4219380  
fondazione@pescarabruzzo.it  
www.fondazionepescarabruzzo.it  
presidente Nicola Mattoscio  
segretario generale in corso di nomina

culturali, salute pubblica, promozione dello sviluppo economico locale. La Fondazione si avvale dell'operato dei suoi due enti strumentali, Gestioni Culturali Srl Unipersonale ed Eurobic Abruzzo e Molise Spa, per il perseguimento dei suoi obiettivi nel settore dell'arte e dello sviluppo economico locale. Nel 2007 è nato l'ente strumentale, l'"Immobiliare Corso Umberto Srl", per la gestione degli immobili finalizzati alle attività istituzionali.

## FONDAZIONE BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

La Fondazione Bnc nasce nel 1993 a seguito del conferimento da parte dell'ex Banca Nazionale delle Comunicazioni delle attività creditizie e assicurative a due società per azioni successivamente incorporate nell'Istituto di Credito San Paolo di Torino. Si differenzia dalle altre Fondazioni di origine bancaria per la mancanza di radicamento territoriale e per le proprie origini storiche legate al mondo dei trasporti e dei ferrovieri. Svolge la propria attività istituzionale in Italia e all'estero nei settori della ricerca scientifica e tecnologica; della pro-

Via di Villa Albani, 20  
00198 ROMA  
tel. 06.8440121 fax 06.84401251  
segreteria@fondazionebnc.it  
www.fondazionebnc.it  
presidente Gaetano Arconti  
segretario generale Maria Teresa Giurgola Stoppoloni

tezione e qualità ambientale, con particolare riguardo alla mobilità e ai trasporti; della prevenzione e sicurezza pubblica; della sanità; dell'istruzione e formazione; dell'arte e cultura; del volontariato attraverso programmi a favore di popolazioni e categorie sociali svantaggiate o colpite da eventi bellici o da calamità; della promozione dello sviluppo socio-economico del Mezzogiorno, con particolare impegno per la diffusione della cultura della legalità.

## FONDAZIONE CARIVIT

La Fondazione Carivit trae origine dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, nata nel 1854 e divenuta una banca Spa in applicazione della legge n. 218/90. La Fondazione, nella continuità delle finalità originarie, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio della provincia di Viterbo, operando nei settori previsti dalla vigente normativa, individuati ogni triennio dai suoi Organi deliberanti. La Fondazione realizza la propria missione con i proventi derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, attraverso sia inter-

Via Cavour, 67 - Palazzo Brugiotti  
01100 VITERBO  
tel. 0761.344222 fax 0761.346254  
segreteria@fondazionecarivit.it  
www.fondazionecarivit.it  
presidente Aldo Perugi  
segretario generale Marco Crocicchia

venti diretti che cofinanziando iniziative promosse e realizzate da terzi. In questo caso la Fondazione interviene non solo come erogatore di risorse finanziarie ma in partnership, secondo un agire che vuol essere sia di stimolo che di accompagnamento. Essa interpreta il proprio ruolo come teso non unicamente al mero sostegno economico, ma di partecipazione attiva alla definizione e allo svolgersi delle iniziative.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

A seguito della Legge Amato la Cassa di Risparmio di Civitavecchia, nata su base associativa nel 1847, trasferì le sue tradizionali finalità di assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli alla neonata Fondazione, per dedicarsi alla sola attività creditizia. La Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia è un ente non profit, privato, autonomo e indipendente, che sostiene i progetti delle organizzazioni del terzo settore sul proprio territorio. Essa persegue fini di interesse pubblico e di utilità sociale intervenendo soprattutto nei settori dell'educa-

Via Risorgimento, 8-10-12  
00053 CIVITAVECCHIA (RM)  
tel. 0766.34297 fax 0766.30610  
segreteria@presidenza@fondazionecariciv.it  
www.fondazionecariciv.it  
**presidente** Vincenzo Cacciaglia  
**segretario generale** Adriano Sansonetti

zione-istruzione-formazione, della salute pubblica, del volontariato, della ricerca scientifica, dell'arte e dell'assistenza agli anziani. La Fondazione persegue i propri fini nelle zone di propria competenza statutaria: Civitavecchia, Allumiere, Cerveteri, Ladispoli, Manziana, Montalto di Castro, Santa Marinella, Tarquinia e Tolfa. La Fondazione ha ritenuto di destinare parte delle risorse, come socio fondatore, alla Fondazione per il Sud.

## FONDAZIONE ROMA

La Fondazione Roma è la più grande fondazione italiana ex bancaria di natura associativa. Senza soluzione di continuità storica, si inserisce tra il Monte di Pietà di Roma, istituito nel 1539 al fine di sconfiggere l'usura, e la Cassa di Risparmio di Roma, che non a caso lo incorporò nel 1937. L'identità di oggi è quella di una moderna operating foundation che agisce, secondo principi di solidarietà e sussidiarietà, a sostegno di cinque settori: sanità, ricerca scientifica, istruzione, arte e cultura, assistenza alle categorie sociali deboli. Tra le iniziative proprie a carattere

Via M. Minghetti, 17  
00187 ROMA  
tel. 06.6976450 fax 06. 697645306  
info@fondazioneroma.it  
www.fondazioneroma.it  
**presidente** Emmanuele F.M. Emanuele  
**direttore generale** Franco Parasassi

permanente di maggior rilievo: l' "Hospice" per l'assistenza ai malati terminali, ai malati di SLA e di Alzheimer; il Museo Fondazione Roma, la "Fondazione Roma - Mediterraneo", per lo sviluppo economico, culturale e sociale del Mediterraneo; la "Fondazione Roma - Terzo Settore" ed il "World Social Summit". È azionista di Unicredit Group con una percentuale dell'1,18%.

## FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

La Fondazione Varrone interviene nei settori: arte e attività culturali; istruzione; sviluppo locale; attività sportive, volontariato e salute pubblica. La Fondazione si è impegnata fortemente nel settore istruzione sostenendo attivamente l'avviato Consorzio Universitario reatino. Inoltre in collaborazione con Intercultura è stato bandito un concorso con 13 borse di studio per finanziare un anno di soggiorno negli Usa per gli studenti delle scuole superiori della provincia. Nel settore arte la Fondazione ha acquistato la ex Chiesa di S.Giorgio, che al

Via Crispolti, 22  
02100 RIETI  
tel. 0746.491423 fax 0746.294948  
info@fondazionevarrone.it  
www.fondazionevarrone.it  
**presidente** Innocenzo De Sanctis  
**segretario generale** Mauro Cordon

termine del restauro previsto per i primi mesi del 2009, diventerà un Centro Culturale. Nello sviluppo locale è stata data priorità alla promozione turistica del territorio, sostenendola sia con iniziative sportive e culturali divenute di rilevanza nazionale sia con la partecipazione alle più importanti fiere del turismo, in Italia e all'estero. Nel settore attività sportive ampio spazio alle attività per le persone con disabilità, fisica e mentale.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (già Fondazione Salernitana Sichelgaita) nasce nel 1992 dall'originaria Cassa di Risparmio, ai sensi della cosiddetta Legge Amato, che determinò la privatizzazione della Banca e il trasferimento delle attività filantropiche. La Fondazione è ente non profit, che indirizza i rendimenti del proprio patrimonio a sostegno di iniziative per la crescita civile, culturale ed economica della provincia di Salerno. Operando in sinergia con enti locali e istituzioni scientifiche ed economiche, nazionali e internazionali, la

Via Bastioni, 14/16  
84125 SALERNO  
tel. 089.230611 fax 089.230632  
info@fondsichelgaita.it  
www.fondazioneclarisal.it  
**presidente** Giovanni Vietri  
**segretario generale** in corso di nomina

Fondazione privilegia iniziative di sviluppo e progetti, prevalentemente nei settori rilevanti di intervento: arte, attività e beni culturali; ricerca scientifica e tecnologica; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza.

## ISTITUTO BANCO DI NAPOLI FONDAZIONE

L'origine dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione è strettamente correlata alla storia dell'omonimo Banco, nato dai banchi pubblici dei luoghi pii sorti tra il XVI e il XVII secolo con scopo filantropico. Questa vocazione venne ereditata in via esclusiva dalla Fondazione con la riforma del sistema bancario, seguita alla Legge Amato, che consentì la trasformazione delle banche pubbliche in Spa mentre attribuì le attività solidaristiche alle neonate Fondazioni. La Fondazione persegue fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo delle regioni

Via Tribunali, 213  
80139 NAPOLI  
tel. 081.449400-7923606  
fax 081.450732  
info@ibnaf.it - www.ibnaf.it  
**presidente** Adriano Giannola  
**direttore generale** Aldo Pace

meridionali, ma può operare anche nel resto d'Italia ed eccezionalmente all'estero. Privilegia i settori della ricerca scientifica, della istruzione e formazione nelle discipline umanistiche ed economiche, della sanità, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico, museologico e ambientale, delle categorie sociali deboli e del volontariato.

## FONDAZIONE BANCA DEL MONTE "DOMENICO SINISCALCO-CECI"

La Fondazione Banca del Monte "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia è la continuazione ideale della Banca del Monte di Foggia "Domenico Siniscalco- Ceci" Monte di Credito su Pegno, già Monti Uniti di Credito su Pegno "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia, che trae la sua origine dal Pio Monte di Santa Maria della Pietà, fondato per testamento di Rosa Del Vento ed eretto in ente morale con Regio assenso del 26 aprile 1588, e altri sei Monti. Con ordinanza sovrana del 26 giugno 1797 essi vennero riu-

Via Arpi, 152  
71100 FOGGIA  
tel. 0881.712182 fax 0881.712182  
info@fondazionebdmfoggia.com  
www.fondazionebdmfoggia.com  
**presidente** Francesco Andretta  
**segretario generale** Domenico Agriesti

niti sotto il titolo di RR. Monti Uniti di Pietà poi mutato, in Monti Uniti di Credito su Pegno di Foggia. L'intestazione nel 1994 a "Domenico Siniscalco- Ceci" è in omaggio alla volontà della benefattrice Anna Maria Siniscalco- Ceci.



## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia è nata a fine 1991 quando, in attuazione della Legge Amato, le attività filantropiche dell'originaria Cassa sono passate al neonato ente non profit e quelle creditizie sono state conferite alla Caripuglia, divenuta una banca Spa. La Fondazione rivolge particolare attenzione allo sviluppo delle potenzialità regionali attraverso il sostegno alla ricerca scientifica, alla valorizzazione dei beni culturali, nonché alla tradizionale assistenza e beneficenza alle categorie sociali deboli. In particolare essa cerca di favorire l'applicazione di nuove tecnologie e il

Viale della Repubblica, 111  
70125 BARI  
tel. 080.5966411 fax 080.5424922  
segreteria@fondazionecrpuglia.it  
www.fondazionecrpuglia.it  
presidente Antonio Castorani  
direttore generale Giovanni Paparella

trasferimento di conoscenze, al fine di consentire che la Regione Puglia sia in grado di svolgere un ruolo sempre più importante nella nuova fase di sviluppo, come cerniera fra l'Europa e il Mediterraneo, attivando partnership con altri soggetti pubblici coinvolti operativamente ed economicamente, con il territorio metropolitano e regionale. La Fondazione riesce, così, a farsi "potenziatore" di risorse per la collettività.

## FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

Ispirandosi alle finalità solidaristiche dell'originaria Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, da cui è nata nel 1992, la Fondazione Carical sostiene iniziative volte alla promozione del tessuto sociale, culturale ed economico del Paese, con particolare riguardo alla propria area di riferimento. Per le erogazioni utilizza i proventi derivanti dall'investimento del proprio patrimonio, frutto dell'operosità delle comunità calabresi e lucane e delle generazioni di uomini e donne che hanno lavorato nella Cassa di Risparmio, e da questa conferite con la sua

Corso Telesio, 17  
87100 COSENZA  
tel. 0984.894611 fax 0984.23839  
fondazionecarical@tin.it  
www.fondazionecarical.it  
presidente Mario Bozzo  
direttore generale Luigi Morrone

trasformazione in banca Spa. La Fondazione interviene nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione e della formazione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, della filantropia e della beneficenza.

CALABRIA

## FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA

La Fondazione Banco di Sardegna nasce nel 1992 a seguito della privatizzazione del Banco di Sardegna, Istituto di Credito di Diritto Pubblico, che, divenuto banca Spa, ai sensi della Legge Amato, lascia le proprie attività filantropiche e solidaristiche all'impegno della neonata Fondazione. Essa persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale; in particolare promuove lo sviluppo socioeconomico della regione Sardegna. Con erogazioni liberali la Fondazione interviene, invece, nei settori previsti dalla vigente normativa nei modi dalla stessa indicati, ed in

Via Carlo Alberto, 7  
07100 SASSARI  
tel. 079.2067800 fax 079.2067850  
fond.bancosardegna@tiscali.it  
www.fondazionebancodisardegna.it  
presidente Antonio Angelo Arru  
segretario generale f.f. Giacomo Cossu Rocca

particolare nei settori: arte, attività e beni culturali; ricerca scientifica e tecnologica; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; volontariato, filantropia e beneficenza. Di norma essa agisce entro i confini regionali ed, eccezionalmente, fuori di essi. Promuove progetti propri, ma anche di terzi, purché soggetti non profit, pubblici o privati.

SARDEGNA

## FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

Nata nel dicembre del 1991, la Fondazione Banco di Sicilia si pone come scopo prioritario quello di favorire la crescita sociale, culturale ed economica della Sicilia.

Attraverso l'implementazione di piani pluriennali realizza progetti finalizzati a fornire all'intera collettività risposte utili, puntuali e concrete, privilegiando il modello operative che, essenzialmente, prevede la concretizzazione di iniziative proprie.

I principali settori di intervento spaziano dalla ricerca scientifica all'istruzione, dall'arte ai beni culturali, dallo sviluppo sostenibile alla formazione.

Viale della Libertà, 52  
90143 PALERMO  
tel. 091.6085972/77 fax 091.6085978  
info@fondazionebancodisicilia.it  
www.fondazionebancodisicilia.it  
**presidente** Giovanni Puglisi  
**segretario generale** Eugenio Giorgianni

A tutto ciò si affiancano azioni di solidarietà sociale, di volontariato e di beneficenza. La Fondazione è presieduta da Giovanni Puglisi. La sua sede, Villa Zito a Palermo, ospita il Museo d'Arte e Archeologia intitolato a Ignazio Formino.

È inoltre associata all'Acri la fondazione di diritto estero:

Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S.

## FONDAZIONE SAN MARINO CASSA DI RISPARMIO DELLA REP. DI SAN MARINO - S.U.M.S.

La Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S. è un ente di diritto privato con piena capacità giuridica, regolato dalle leggi sammarinesi. È nata nel 2001 rilevando l'attività filantropica della Cassa di Risparmio a cui è stata conferita in via esclusiva l'attività creditizia. La Fondazione San Marino assume così i caratteri di organizzazione non profit il cui patrimonio viene gestito in funzione dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio locale. Il suo supporto è orientato prevalentemente verso settori: arte e cultura; promozione del territorio; formazione e

Via Belluzzi, 1  
47890 San Marino  
tel. 0549.872571 fax 0549.872575  
info@fondazionebancomarino.sm  
www.fondazionebancomarino.sm  
**presidente** Giovanni Galassi  
**segretario generale** Gilberto Ghiotti

ricerca scientifica; promozione sociale e volontariato. La Fondazione San Marino programma i propri interventi attraverso iniziative gestite direttamente o in collaborazione con altri enti o istituti, caratterizzandosi come Fondazione "del fare" oltre che "del dare". Tra le iniziative recenti si segnala la terza edizione del Forum San Marino, organizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti, per diffondere una corretta conoscenza della realtà sammarinese in Italia ed in Europa.